



LA VOCE DELLA COMUNITÀ

# NOGAREDO **INFORMA**

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

[www.comune.nogaredo.tn.it](http://www.comune.nogaredo.tn.it)



**IN QUESTO NUMERO:**

*La Sorgente APS è pronta a ripartire*

*Scrinzi, enologo di successo*

*Calendimaggio raddoppia*



## EDITORIALE

“

*Digitalizzazione, mobilità green e sostenibilità.  
Tre strumenti innovativi per guardare al futuro con rinnovato entusiasmo, dopo aver riaperto fiduciosi le porte delle nostre case, dei nostri uffici e dei nostri negozi, rimaste chiuse per oltre due anni, ed esserci imbattuti invece in un orribile conflitto più vicino che mai ed in una crisi energetica che sta mettendo a dura prova le nostre legittime ambizioni di progresso sociale ed economico.  
Senza mai dimenticare le proprie radici. Saldamente piantate in un contesto sano e vivace, alimentato dall'entusiasmo contagioso del mondo associativo, culturale, artistico e sportivo, vero traino delle nostre passioni.  
Al tavolo c'è posto per tutti. Grandi e piccini, amanti dei numeri ed esteti del linguaggio, appassionati di cucina e di tutela del paesaggio.  
Questa edizione rappresenta un nuovo inizio, nella speranza che ognuno di noi trovi la propria strada.*

”

**Alessandro Bitteleri**

**La voce della comunità**  
**Nogaredo Informa**  
Periodico del comune di Nogaredo  
**Anno IX - n.1 dicembre 2022**  
Distribuito gratuitamente

Iscrizione nel registro Giornali e Periodici del Tribunale di Rovereto n. 236 del 27 febbraio 2001

Proprietario ed editore:  
**COMUNE DI NOGAREDO**  
38060 Nogaredo (TN) Piazza Centrale n. 7 - Tel. 0464 410257  
[www.comune.nogaredo.tn.it](http://www.comune.nogaredo.tn.it)

Direttore responsabile  
**Alessandro Bitteleri**

Comitato di redazione:  
**Berloffo Nadia**  
**Bettini Mauro**  
**Mittestainer Andrea**  
**Candioli Cristina**  
**Sartori Stefania**  
**Corte Michela**

Composizione e stampa:  
**Tipografia La Grafica**



## IL SALUTO DEL SINDACO

Cari Concittadini e care concittadine, le festività natalizie sono uno dei momenti più suggestivi dell'anno, ma anche momento di bilanci, riflessioni e considerazioni.

Mai come in questi anni le feste giungono al termine di un lungo periodo di grande incertezza, precarietà e forte preoccupazione a vari livelli.

Ciò nonostante, ho sempre creduto che fosse importante guardare, con fiducia e riconoscenza, al bicchiere mezzo pieno e non a quello mezzo vuoto.

Per questo permettetemi innanzitutto di esprimere, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale, il mio più sentito e sincero GRAZIE per quanto ciascuno di Voi fa all'interno della nostra comunità per renderla migliore, giorno dopo giorno. Solo lavorando assieme ad un progetto condiviso possiamo continuare a fare grandi piccole cose.

No, non è un errore di stampa. In questi mesi segnati da emergenze sanitarie, crisi energetica e tensioni internazionali abbiamo imparato ad apprezzare le "piccole" cose, la quotidianità, traendone "grande" soddisfazione.

È evidente che non dobbiamo dimenticarci anche del bicchiere mezzo vuoto. Ci sono ancora tante cose da fare, progettare, correggere, migliorare in questo momento di forte difficoltà. Ne siamo consapevoli. Ma è solo assieme, grazie anche al vostro apporto, ai vostri suggerimenti e alle vostre segnalazioni, che potremmo costruire la nostra società del domani. Ed è proprio con questo sguardo fiducioso al futuro che mi auguro che queste festività, con il loro significato più vero, possano dare a tutti Voi la gioia di vivere, il desiderio di guardare sempre avanti, la serenità di incamminarsi con fermezza e fiducia verso il nuovo anno.

Ringrazio i dipendenti comunali, i consiglieri comunali, tutte le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco Volontari, le Istituzioni pubbliche e private, la Parrocchia, le scuole e gli Istituti Comprensivi, le associazioni e i gruppi di volontariato che, a vario titolo e a vari livelli, si sono relazionati con noi nel corso di quest'anno con atteggiamento collaborativo e costruttivo, mettendo a disposizione le proprie risorse e capacità e comprendendo il momento di difficoltà che stiamo attraversando. L'unità di obiettivo e l'amore per la nostra comunità deve sempre superare ogni steccato ideologico o di campanile.

Forte di questa convinzione, formulo a tutti Voi l'augurio che le prossime festività possano accompagnarci lungo tutto il corso del nuovo anno rendendoci più forti e uniti.

**Alberto Scerbo**  
**Il Sindaco**



# SOMMARIO

## LA COMUNITÀ

Il ruolo del tessuto sociale	4
Ieri, oggi e domani la Noghera	5
Piccoli artisti all'opera	6-7
La sorgente APS è pronta a ripartire	8-9
Ringraziamenti	10
Ricette della tradizione	11
Poesia della Lucia	12

## PIAZZA CENTRALE

Il punto sul campo sportivo	13
Un ponte per unire	14-15
Il bilancio per tutti	16-17
Digitalizzazione: una svolta alla portata di tutti	18-19
Altro che "bamboccioni"	20

## I PERSONAGGI

Una vita dedicata al prossimo	21
Christian Scrinzi, fare vino per bene	22-23
Mattia e Davide, le frecce di Nogarredo	24-25

## GLI EVENTI

La festa degli alberi	26
La marcia dei bruchi approda in Vallagarina	27
La commissione giovani si fa "green"	28-29
Calendimaggio raddoppia e si rinnova	30-31
Per gli alpini non esiste l'impossibile	32

## SPORT E TEMPO LIBERO

"Frammenti" apre i battenti	33
Un anno di grandi soddisfazioni per l'ASD Noarna	34
Tutti insieme in campeggio	35
Una boccata di ossigeno nella torrida estate	36-37
FC Nogarredo campione di solidarietà	38



PAG 5



PAG 12



PAG 22



PAG 26



PAG 30



PAG 35





# IL RUOLO DEL TESSUTO SOCIALE NELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO

PER LA RUBRICA "PAROLA ALL'ESPERTO", L'ASSISTENTE SOCIALE ANNALISA ZERBINATI CI AIUTA A VEDERE LE RELAZIONI DI COMUNITÀ SOTTO UNA NUOVA LUCE

A cura di Stefania Sartori

Vivendo in un comune di dimensioni ridotte, risulta più facile sperimentare un senso di comunità inteso come appartenenza ad una rete sociale in cui ciascun individuo è chiamato a contribuire e da cui, allo stesso tempo, trae beneficio. Ma quanto e soprattutto come questo senso di comunità può concretamente supportare gli abitanti di diverse generazioni nelle difficoltà che la vita quotidiana comporta? E più nello specifico, che impatto ha avuto questo aspetto durante l'emergenza epidemio- logica iniziata a marzo 2020?

Per trovare una risposta efficace a queste domande abbiamo contattato l'assistente sociale Annalisa Zerbinati, membro dell'ufficio Servizi sociali della Comunità della Vallagarina.

## Che ruolo gioca il tessuto sociale nelle diverse situazioni che incontrate?

Il tessuto sociale riveste un'importanza fondamentale, innanzitutto nell'intercettazione precoce delle situazioni di disagio, in quanto contribuisce a costruire una risposta preventiva attraverso le reti di sostegno informali che possono essere attivate. Ciò può avvenire in tutti gli ambiti di bisogno, dalle problematiche di famiglie con bambini, che possono trovare nel tessuto sociale un appoggio per affrontare difficoltà «lievi» di gestione dei figli e di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, ai contesti di adulti fragili che possono trovare in figure di riferimento della comunità un aiuto e un sostegno,

fino alle realtà degli anziani per i quali le opportunità di socializzazione sono fondamentali come prevenzione dell'isolamento.

Persone e nuclei familiari che in varie fasi della vita si trovano ad affrontare difficoltà di vario genere (legate alla malattia, al lutto, alla necessità di accudimento di familiari anziani e disabili) devono poter trovare nella rete sociale un sostegno da parte dei soggetti sia informali che istituzionali. La collaborazione fra questi attori è fondamentale per poter dare risposte efficaci.

## Che impatto ha avuto in tal senso l'emergenza sanitaria da Covid-19?

Nel periodo della pandemia le misure di distanziamento e le preoccupazioni personali hanno rallentato l'impegno del volontariato e spesso reso impossibile la prosecuzione di attività di aiuto e di sostegno. Le occasioni di incontro, inoltre, sono state fortemente messe in crisi e si è reso necessario individuare nuove modalità di relazione. L'intero ambito del volontariato ha subito un rallentamento forzato e a sua volta si è dovuto «reinventare» con nuove modalità e iniziative.

Nonostante ciò, l'associazionismo locale ha messo in campo uno sforzo notevole per rispondere ai bisogni nati nell'emergenza, in particolare nei confronti dei soggetti più fragili (anziani e persone sole), collaborando efficacemente con il servizio pubblico. A questo proposito è importante ricordare l'impegno delle associazioni di volontariato e di tutti i soggetti del territorio nell'attivazione dell'iniziativa «Resta a Casa

Passo lo» che ha garantito spesa a domicilio, consegna di farmaci e attivazione di altri interventi di sostegno e supporto. Nel solo Comune di Nogaredo hanno usufruito del servizio una decina di persone per la spesa ed altrettante per i farmaci. Un gruppetto di volontari si è occupato della consegna dei generi alimentari mentre i farmaci, per motivi di privacy, sono stati consegnati porta a porta dai membri della giunta comunale.

## Cosa potrebbero fare le istituzioni per favorire lo sviluppo di una rete sociale virtuosa?

Lo sviluppo di una rete sociale virtuosa è una responsabilità di tutti, ma sicuramente le Istituzioni e in primis le Amministrazioni Comunali hanno il compito di favorire il diffondersi tra i cittadini di una cultura di impegno e di partecipazione alla vita sociale, attraverso l'offerta di occasioni di confronto e di scambio che vedano la presenza sia della cittadinanza che dei servizi formali e informali del territorio.

Annalisa Zerbinati è assistente sociale presso il Servizio Socio-Assistenziale della Comunità della Vallagarina, ufficio che si rivolge alla totalità dei cittadini residenti sul territorio della Comunità rispondendo ai bisogni che le persone possono incontrare in ogni età della vita ed assicurando un unico punto di riferimento, anche per i bisogni di natura socio-sanitaria.

# IERI, OGGI E DOMANI LA NOGHERA

UN VIAGGIO LUNGO 35 (+2) ANNI PER RACCONTARE STORIE D'ALTRI TEMPI, MA QUANTO MAI ATTUALI

A cura di Ivan Leoni, Presidente del Gruppo Corale "La Noghera"

*Tempo, e tempo fa, cantare era come la vita  
Fatta di paure, guerre, inverni e piccole cose  
Densa d'amore, leggende, sogni e lontananza  
Vivere e cantare*

*Cantare era anche un modo per non perderla, la  
vita, per sentirla sempre attorno, anche nei  
momenti in cui tutto era silenzio e mancava la  
forza per credere ad un domani*

*A uno qualsiasi*

*La magia – una magia semplice – era ancora  
mettersi lì, e cantare*

*A occhi chiusi, oppure al buio: un raccontarsi storie  
Un Raccontarsi*

*Quelle storie viaggiavano, e sapevano andare  
lontano: anche oltre le montagne, in riva al mare,  
tra voci di luoghi sconosciuti che nemmeno  
immaginavi esistessero*

*E là continuavano a dire di partenze, miniere, grandi  
dolori e ritorni inaspettati*

*Di povere cose, baci e inverni*

*E viaggiavano*

*Non hanno mai smesso di viaggiare*

*Infatti sono ancora qui, non tutte ma ci sono,  
approdate un po' a fatica in un mondo che ha  
scoperto nel frattempo nuovi modi per far musica,  
per viverla, sentirla e farla propria*

Il coro Castelnuovo ha portato avanti questa passione fino al 1975. sapienza musicale portò il coro ad avere una sua ben definita caratteristica: voci fresche e naturali.

Si potrebbe cominciare così: si narra che nel 1985 alcuni giovani di Nogaredo iniziarono un cammino per far coro insieme. Cantare per creare amicizia, coinvolgendo i giovani del paese. Colmi di entusiasmo e di passione fecero il proprio debutto nel novembre dello stesso anno. Il sentiero era tracciato ed il passo proseguiva spedito. Nel 1992 la direzione del coro venne affidata a Simone Ischia, la cui

Il susseguirsi degli anni, dei concerti dei coristi, fa giungere la storia del coro fino ai giorni nostri. L'avvicinamento del maestro da Ivan Leoni a Mauro Berlanda è stata fatta sempre in un'ottica di rinnovamento. Nel portare avanti questa bellissima tradizione del nostro paese da ben 35 (+2) anni, un dovuto ringraziamento, dal profondo del cuore, va a tutti i coristi che si sono succeduti in questi anni, ma soprattutto allo zoccolo duro colmo di passione (14 coristi che formano l'attuale organico), che con il loro impegno contribuiscono a far proseguire questa bellissima avventura in Amicizia.

Da circa 4 anni canta con noi Samuele Masera, giovane musicista ed autore di nuovi canti, linfa vitale per il prosieguo del nostro cammino.

**Buone Feste da Ivan e da tutto il coro**





# PICCOLI ARTISTI ALL'OPERA

A cura di Elisabetta Manica

UN PROGETTO SPERIMENTALE SVILUPPATO IN COLLABORAZIONE CON IL MART DÀ UNA VESTE TUTTA NUOVA AL POLO SCOLASTICO DI NOGAREDO

Dopo la costruzione della nuova scuola primaria, l'Amministrazione Comunale ha iniziato ad interrogarsi su come rendere identificativo e vivo un luogo fondamentale per la comunità, il suo polo scolastico. Così si è deciso di trasformare il lungo muro in cemento davanti alla scuola materna, all'ex scuola elementare, alla palestra ed alla nuova scuola primaria da un'anonima parete scrostata e malconcia in una vera e propria opera d'arte.

Far rivivere il muro, riqualificare un

manufatto esistente, assegnargli una forte connotazione di luogo, vita, unione e vicinanza con il territorio e con le persone... con questi presupposti è iniziata l'avventura. Per trasformare le parole in fatti è stato contattato il responsabile dell'Area educazione e mediazione culturale del MART, il dott. Carlo Tamanini, che da subito e con grande entusiasmo si è reso disponibile ad ideare un progetto sperimentale di connessione tra arte e linguaggi contemporanei, territorio ed

educazione civica. Il passo successivo è stato quello di proporre il progetto alla dirigente scolastica e alla coordinatrice pedagogica per il coinvolgimento di tutte le classi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. La proposta è stata condivisa con il personale docente ed apprezzata. In seguito il programma di lavoro è stato ideato insieme ai bambini e grazie al prezioso supporto delle insegnanti.

6

PRIMA



DOPO



# IL PROGETTO

a cura di Carlo Tamanini e Jacopo Troiano

Se pensiamo ad un muro, la prima cosa che ci viene in mente è l'idea di divisione, esclusione: chi sta da una parte e chi dall'altra. Invece "il muro", come oggetto di intervento, è diventato l'espressione della capacità comunitaria di lavorare ad un'opera collettiva. Una sorta di arazzo realizzato con l'intreccio di tante creatività e capacità individuali tanto da rappresentare l'unità della comunità stessa. I bambini sono stati gli ideatori delle immagini poi raffigurate sul muro. Per fare ciò, i piccoli artisti si sono ispirati ai lavori di Geoff McFetridge, graphic designer californiano, conosciuto grazie alla didattica di Educa Mart e noto per trasmettere, attraverso le sue opere, un naturale senso di cordialità e amicizia. Per la realizzazione pittorica sono

stati utilizzati dei colori acrilici, sia per dipingere la base del muro che per decorarlo con gli stencil, lavorando con pennelli, spugne e nastro carta.

L'Amministrazione comunale, conclusa questa entusiasmante esperienza, si è impegnata a coinvolgere i veri protagonisti dell'iniziativa, i bambini che si sono impegnati nel "costruire un pezzettino di comunità", a partecipare ad un Consiglio Comunale interamente dedicato a loro, per riflettere insieme sull'esperienza vissuta.

Un ringraziamento va alla Comunità della Vallagarina per il riconoscimento del progetto all'interno delle attività sociali e per il relativo contributo economico.



## NEL COLORE

di Carlo Tamanini

Un giorno è stato chiesto allo straordinario artista-filosofo austriaco Hundertwasser (al quale il Mart dedicherà, nei prossimi mesi, una conferenza) a cosa serva l'arte. La sua risposta mi sembra molto suggestiva: "L'arte è speranza, indica vie di bellezza praticabili, è positiva e fa del bene. Le opere d'arte possono essere paradisi a portata di mano". In fondo, il lungo muro dipinto dalle bambine e dai bambini delle scuole dell'infanzia e primaria di Nogaredo, con il prezioso contributo dei loro familiari, nasce con questa aspirazione: dialogare, attraverso il colore, con il meraviglioso paesaggio della Vallagarina per sintonizzarsi sulle frequenze che rendono la nostra vita più gioiosa e aperta. Il Mart ha partecipato coinvolgendo mediatrici, mediatori e stagiste: Alice, Anna, Carlo, Cecilia, Danilo, Eleonora,

Fabrizia e Graciela, tutte persone entusiaste per le ore passate con le nuove generazioni che frequentano le scuole di Nogaredo. Le caldissime giornate assolate nelle quali il progetto si è concretizzato sono state esaltanti. Portare il colore su un muro di cemento ha significato prendersi cura dell'ambiente dove si vive, quasi una metafora del vivere insieme con gentilezza, amorevolezza e spirito di servizio e voglia di abbellire il mondo. Penso che piccoli gesti possano fare la differenza: anche forme colorate su un muro possono essere semi di pensieri gentili. Un sentito ringraziamento al sindaco Alberto Scerbo, alla vicesindaca e assessora Elisabetta Manica, all'Ufficio Tecnico del Comune, alla dirigente scolastica e alla coordinatrice pedagogica che hanno permesso questa indimenticabile avventura!

Alcune frasi pronunciate dai piccoli partecipanti al progetto:

7

“

**"Super bello sporcarsi con i colori"**

**"viva la libertà"**

**"questo disegno l'ho fatto io"**

**"non sono tanto capace di pitturare"**

**"è difficile coprire i buchi"**

**"mi piace giocare con l'acqua"**

**"conosco gli stencil, li ho usati a casa per la cameretta"**

**"woooooowww"**

”



# LA SORGENTE APS È PRONTA A RIPARTIRE, NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ

A NOGAREDO C'È UNO SPAZIO SPECIALE PER FARE COMUNITÀ, OCCUPANDOSI DEL PROSSIMO E DI SÉ STESSI

A cura de "La Sorgente APS"

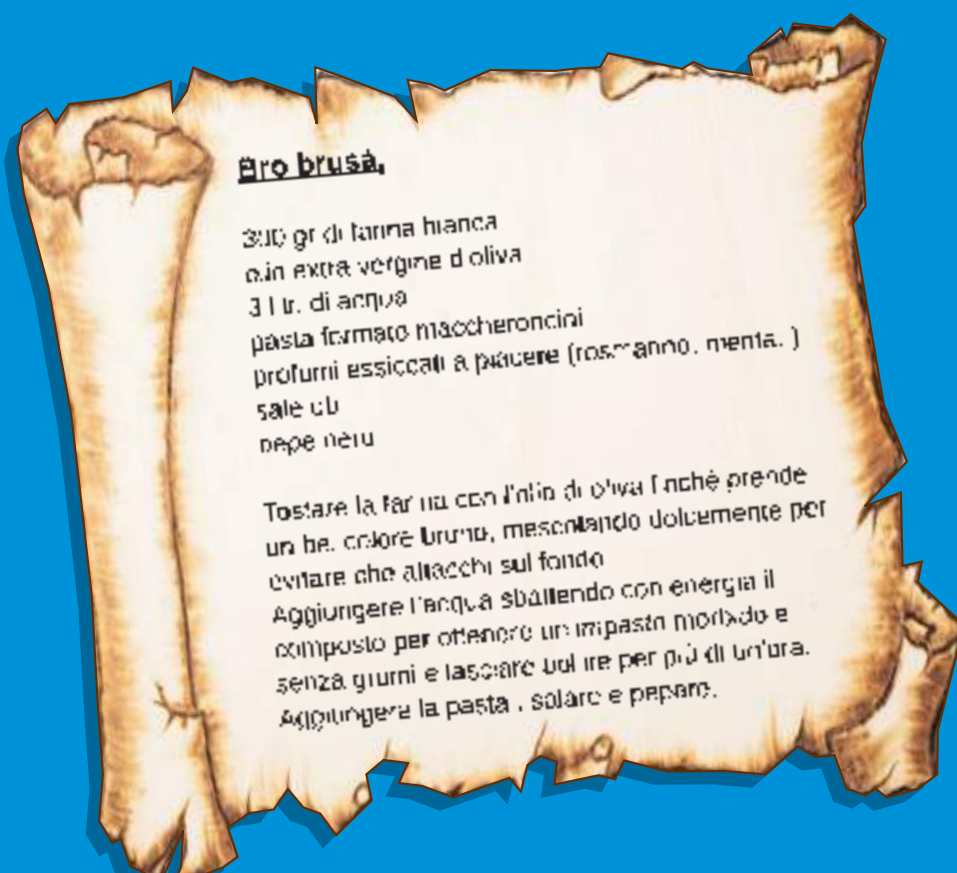
Prima di essere associazione era semplicemente un ritrovarsi alla domenica tra paesani presso la struttura della canonica. In una sala gli amanti delle carte si dilettavano a fare delle animate partite di briscola e tresette, nell'altra coloro che preferivano i giochi da tavolo si dedicavano alla tombola. In palio, alcune monete o dolcetti e infine una bella cena conviviale: trippe, canerderli, **brobrusà (nella variante Barbazio)**, salumi e un buon bicchiere di vino. Il presidente era Giuseppe Zandonai aiutato da alcuni volenterosi: Anna Baldessarini, Ada e Alfredo Scrinzi, Rita Linardi, Mirtis Riolfatti, Anna Lussignoli.

Nel 1991 nacque il "Gruppo Anziani e Pensionati" e la sede si spostò negli ex ambulatori del vecchio municipio dove, tutt'ora, risiede l'associazione. La nuova presidente divenne Anita Zandonai Longhi e rimase in carica fino all'inizio del 2016 quando passò il testimone a Rosaria Linardi. Era un bel gruppo e gli iscritti venivano anche dai paesi limitrofi facenti parte del Comune di Nogaredo, riuscendo a dare alla comunità un effettivo e valido aiuto e contributo.

Lo Statuto però era obsoleto. C'era bisogno di rinnovarlo e di trovare una nuova denominazione appropriata alla nostra realtà. La ricerca del nome più calzante all'inizio ci ha messo in difficoltà, finché abbiamo optato per: Gruppo Anziani e Pensionati "La Sorgente". Siamo arrivati a questa denominazione proprio per rappresentare l'invito al risorgere di una nuova era, in un contesto di vita difficile nel quale provare ogni giorno a rimanere al passo con i tempi.

Nel 2019 abbiamo dovuto nuovamente modificare lo Statuto, seguendo la normativa in materia, così ci siamo trasformati nell'associazione "La Sorgente" A.P.S. (Associazione di Promozione Sociale). Questa nuova veste è motivata dall'esigenza di rivolgere lo sguardo a tutti coloro che desiderano mettersi a disposizione per le persone anziane, per la comunità e in appoggio alle altre associazioni.

Questo è ciò che abbiamo cercato di





fare in questi anni del nostro mandato: abbiamo organizzato un incontro mensile alternando momenti culturali (con Michele S. sulla storia di Nogaredo, con i farmacisti per la salute, con il notaio Munari per argomenti giuridici), a momenti ricreativi (come la tombola, la castagnata, il carnevale e il Natale con lo zampognaro Michele S.) e un incontro infrasettimanale al mese messo a disposizione di chi desiderasse cimentarsi in attività lavorative per i mercatini natalizi o per il Calendimaggio. Senza dimenticare la nostra panchina

rossa, simbolo di solidarietà alle vittime della violenza e la casetta del libro di strada dove tutti possono portare o prendere un libro: lo scopo è quello di condividere le proprie letture con il prossimo, siano essi romanzi, saggi storici o libri di avventura.

Nel 2016 abbiamo deciso di aderire all'ANC&SCAO, (Associazione Nazionale che ha il ruolo di aiutare e coordinare gli altri Centri regionali e nazionali sugli aspetti organizzativi, gestionali ed amministrativi) e attualmente i nostri iscritti sono 54, di cui 38 effettivi e 16 sostenitori. Purtroppo, a causa della

pandemia, da due anni a questa parte la nostra sede è rimasta chiusa e siamo tristi soprattutto per il fatto che ben 14 soci se ne sono andati. A tutti loro vogliamo rivolgere un pensiero di ringraziamento e di affetto con una speciale preghiera per chi non c'è più. Ci auguriamo che questo brutto periodo passi velocemente e che nel prossimo futuro si possa riaprire in serenità con tanta voglia di rinnovamento e soprattutto con la voglia dello stare assieme e fare comunità. Questo pensiero vuol essere un invito a chiunque volesse prenderne parte.

9



### Bro brusà - variante Barbazio

Nella variante Barbazio i 3 litri di acqua sono sostituiti dall'acqua di cottura dei fagioli.  
Sequre le indicazioni del bro brusà.  
A fine cottura unire fagioli a piacere.  
La pasta utilizzata: spaghetti rotti a pezzi o tagliatele all'uovo spezzettate (in dialetto quelle fatte in casa erano dette "toiete")

### Siete tutti i benvenuti!

Riferimenti dell'Associazione:

#### **"La Sorgente" APS**

Via Verdi 7  
3860 NOGAREDO TN

e.mail: lasorgente7aps@gmail.com

Segretaria Zecchini Camilla  
tel 328 4656782

Presidente Linardi Rosaria  
tel 329 2072267

*Ai nostri compaesani diversamente giovani, che ogni giorno si dedicano con grande disponibilità alla comunità*

*Il comitato di redazione*

*Madia Berloff*

*Audrea Mitterstauer*

*Stefania Sorbon*

*Michela Bente*

*Costanza Cavallin*

*Grazie*

*"Invecchiando, scoprirai di avere due mani, una per aiutare te stesso e l'altra per aiutare gli altri"  
(Audrey Hepburn)*

# Ricette della tradizione

## SNOCCHETTI VERDI DI PANE

Ingredienti (per 6 persone)

Per gli gnocchetti:

- 450 gr. di spinaci (surgelati)
- 3 panini raffermi
- 125 gr di ricotta
- latte q.b. per ammorbidire il pane
- 1 uovo
- 2/3 cucchiai di pan grattato
- sale q.b.

Per condire:

- burro
- qualche foglia di salvia
- Grano Trentino

Lessare gli spinaci in acqua bollente salata per 5/6 minuti. Scolarli e strizzarli bene.  
 Ammorbidire il pane nel latte caldo.  
 In una ciotola mescolare il pane con gli spinaci.  
 Aggiungere l'uovo, la ricotta, un pò di parmigiano ed il sale. Mescolare il tutto fino ad ottenere un impasto morbido ma compatto (eventualmente aggiungere qualche cucchiaio di pan grattato).  
 Prelevare un parte dell'impasto, stenderlo con le dita fino ad ottenere dei filoncini. Tagliarli a tocchetti per avere gli gnocchetti.  
 Versarli in acqua bollente salata: non appena verranno a galla scolarli e condirli.  
 In una padella antiodorante sciogliere il burro con la salvia e lasciarlo imbiondire. Versarlo sugli gnocchetti e

completare con una buona manciata di Grano Trentino.

## LA BECA

Dolce povero tipico della Val Lagarina.  
 Ogni famiglia conserva gelosamente la propria ricetta, ma la base è comune a tutte: il pane raffermo che si conserva e che costituisce un ingrediente per altri piatti tipici.

Ingredienti:

- 2 grandi panini raffermi (vecchi di 2 giorni)
- 2 uova
- 2 cucchiai normali di zucchero
- 4/5 cucchiai di farina (conforme il pane bagnato)
- sale (poco)
- 5 mele (o pere)
- 1 bicchiere di grappa o di rum
- un bel pugno di uvetta sultanina
- scorza di 1 limone

Ammorbidire (anche qualche ora prima) nel latte tiepido il pane. Strisciarlo con le mani fino ad ottenere una papetta.  
 Aggiungere mescolando la farina e subito dopo gli altri ingredienti e le mele tagliate a spicchi sottili.  
 Amalgamare il tutto.  
 Preriscaldare il forno a 180°. Imburrare la teglia.  
 Versare l'impasto e cuocere per 50 minuti.  
 Quasi a fine cottura spennellare la "Beca" con il latte e farla dorare.  
 Si può mangiare calda o fredda.

# Poesia della Lucia

## Mamma

Mamma è un dolce nome  
che ogni Bambino, pronuncia  
nelle sue prime parole.

maggio  
2021



Lei è come una lampada  
sempre accesa, per dare amore  
ad un figlio, quando è in difficoltà  
lo stringe a sé e Lui trova  
il coraggio per superare tutto.



A volte non è capita, si sente  
solo specialmente quando gli  
anni passano, basta un sorriso  
un abbraccio, Mamma ti voglia  
bene e puoi contare su di me.



La Mamma è come un fiore,  
con il sostegno si sente viva  
e rifulge, anche quando un Papà  
si capie ai propri figli quanto vale.



Evvi le Mamma le fiamme  
che riscalda, senza di lei le  
famiglie si spegne. Il Signore  
ci dia le forze per poter amare  
sempre i nostri cari e tenere unito  
il grande valore della famiglia.



Nogaredo

con affetto Lucia Sibidi  
Grozio

###

###



# IL PUNTO SUL CAMPO SPORTIVO

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE STA LAVORANDO INTENSAMENTE PER CONSEGNARE ALLA COMUNITÀ UNO SPAZIO MODERNO E SICURO

A cura dell'Amministrazione Comunale

Lo sport è fondamentale per il benessere psicofisico dei cittadini e per le loro relazioni sociali che, in ambito ludico-sportivo, si sviluppano e si consolidano all'interno della Comunità. Come Amministrazione comunale crediamo fortemente nei valori dello sport ed è proprio per questo motivo che stiamo lavorando per finalizzare l'ambizioso progetto di riqualificazione dell'ex area "Le Gere" in collaborazione con l'Associazione FC Nogaredo.

A partire dall'anno 2018 sono stati avviati una serie di progetti con l'intento di riqualificare l'area sportiva: la ristrutturazione e l'ampliamento della palazzina adibita a spogliatoio e la realizzazione, in collaborazione con il Servizio SOVA della Provincia Autonoma di Trento, di un parco giochi adiacente alla stessa palazzina con lo scopo di creare un punto di incontro e di ritrovo per tutte le famiglie con servizi dedicati ad ogni fascia d'età. Nello stesso periodo, l'area è stata interessata

anche da un progetto di miglioramento della struttura sportiva adiacente al parco giochi di competenza dell'associazione sportiva FC Nogaredo la quale ha beneficiato di un finanziamento provinciale previsto per la manutenzione degli impianti sportivi.

Nella primavera del 2020, un evento franoso nell'ambito del cantiere gestito dalla società FC Nogaredo ha causato il distacco di un ammasso roccioso nella zona interessata dall'esecuzione di uno scavo per la realizzazione delle gradinate e dei magazzini. La relazione geologica che ne è conseguita ha individuato alcuni interventi necessari per la messa in sicurezza dell'intero fronte. Vista la delicata situazione venutasi a creare, la società sportiva ha avviato un'analisi di consistenza dello stato dei lavori e come amministrazione abbiamo avviato ulteriori verifiche e accertamenti al fine di individuare le cause e le responsabilità di quanto accaduto.

Fra queste, come Amministrazione

Comunale abbiamo disposto un'altra perizia geologica grazie alla quale, a dicembre 2022, è stato possibile determinare con maggior esattezza il volume del materiale roccioso potenzialmente instabile. Nei primi mesi del 2023 si procederà alla sua definitiva rimozione, con l'obiettivo di aprire il parco, consegnarlo alla comunità e permettere alla società sportiva di proseguire con i lavori di conclusione del campo da calcio.

13





# UN PONTE PER UNIRE CIÒ CHE IL FIUME DA SEMPRE DIVIDE

IL COMUNE PROMUOVE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE METTENDO IN CANTIERE DUE OPERE PUBBLICHE FONDAMENTALI PER CENTRARE GLI OBIETTIVI “GREEN”

A cura di Michele Berti

Uno dei primi tentativi di ricucire una visione comune tra le amministrazioni della Destra Adige, dopo la mancata fusione tra Pomarolo, Villa Lagarina e Nogaredo, sta passando attraverso un'idea condivisa di infrastruttura ciclabile da realizzare sul nostro territorio. Il Tavolo della Mobilità Sostenibile della Destra Adige Lagarina, istituito a fine 2020, ha fatto sintesi dei lavori precedenti, come il Biciplan 2019 della Comunità della Vallagarina e, attraverso la firma di un protocollo d'intesa, ha posto in essere i primi passi per la promozione di un progetto ampio e condiviso di rete ciclabile.

Sono stati individuati gli ambiti in cui agire in modo differenziato. Il raddoppio della ciclovia del Sole nel tratto Pomarolo-Isera, sul percorso d'argine, come da accordi con la PAT, è stato inserito del DPS Infrastrutture a dicembre 2021 con il codice opera C94. I passaggi sulla ciclovia del Sole sono più di 300.000 all'anno ed avere la possibilità di incanalare alcuni di

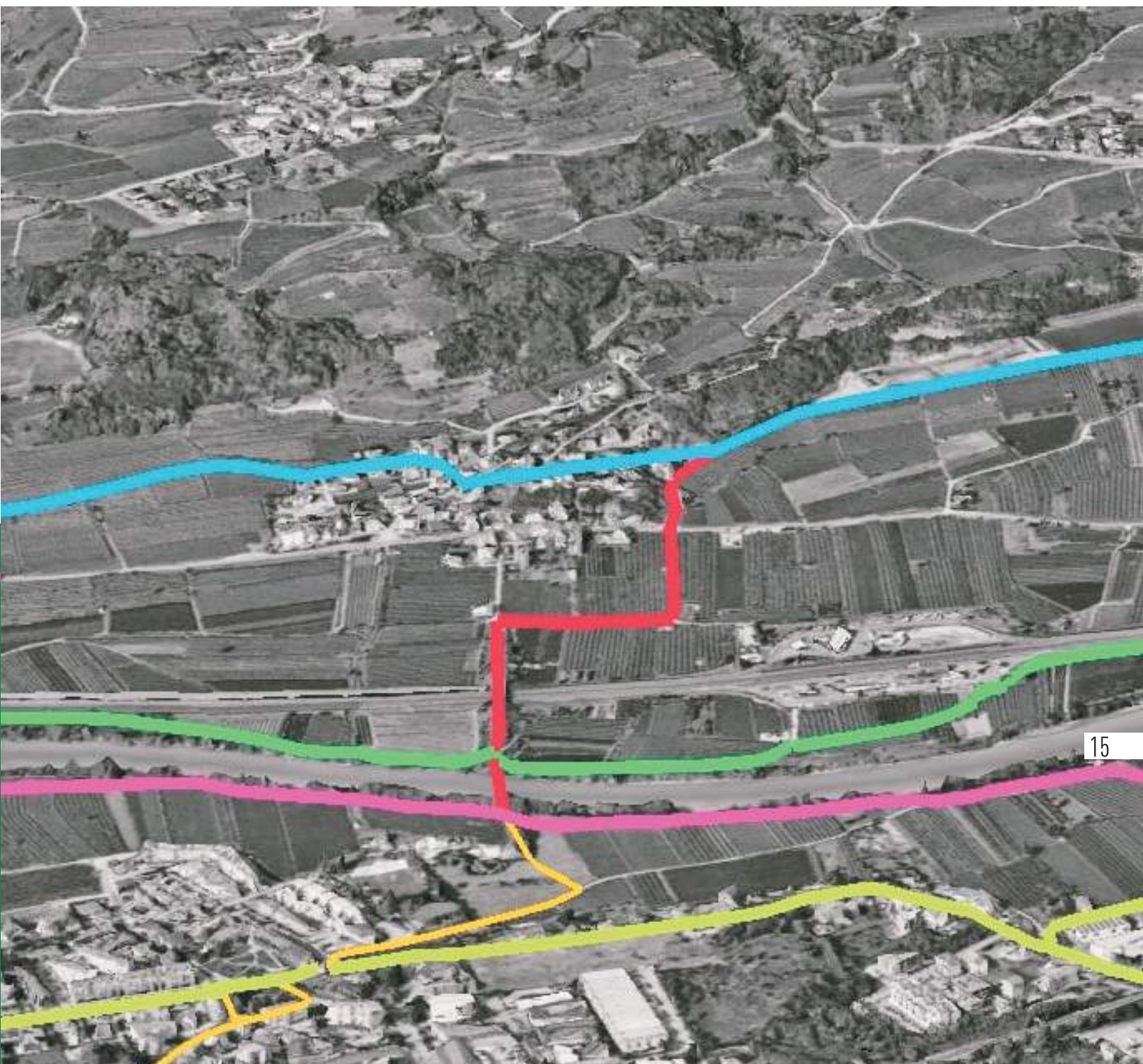
questi passaggi in Destra Adige rappresenta un'occasione unica per lo sviluppo economico e turistico dei nostri territori.

La creazione di un ponte ciclabile a Brancolino, opera che può rivoluzionare gli spostamenti tra Rovereto e la Destra Adige, visto anche lo sviluppo della città attorno allo snodo di Piazzale Orsi, è uno dei punti su cui il Tavolo della Mobilità sta lavorando coinvolgendo il Comune di Rovereto e la Comunità della Vallagarina per avviare un iter di progettazione condiviso

La dorsale dei centri storici, sulla vecchia “strada romana” e gli accessi al percorso d'argine saranno invece oggetto di progettazione e realizzazione direttamente del Tavolo, utilizzando i fondi del Fondo Strategico Territoriale. Dopo l'elaborazione di un Documento Preliminare di Progettazione “Rete Ciclabile DAL”, nei primi mesi del 2023 si arriverà a formalizzare la progettazione definitiva dei percorsi. Si tratta di un processo articolato verso un'infrastruttura necessaria che si basa su un'idea diversa di

spostamento, cercando, per la prima volta in Trentino, di risolvere una situazione di congestione del traffico con strumenti di mobilità sostenibile. Un'occasione unica per rivoluzionare il modo di spostarsi per lavoro e studio verso Rovereto e per rispettare il cosiddetto “modal shift” della mobilità sostenibile (la





percentuale di spostamenti con mezzi di trasporto a basso impatto) che la Legge Provinciale n. 6/2017 ha fissato al 60% entro il 2030. Nei prossimi dieci anni il mondo cambierà radicalmente. I cambiamenti climatici, che già stiamo vivendo sulla nostra pelle, i possibili conflitti e la questione

energetica, ci devono far ragionare in modo differente rispetto al passato. Dobbiamo investire i fondi pubblici per creare le condizioni infrastrutturali e culturali per diminuire gradualmente l'uso del mezzo privato a motore e promuovere invece spostamenti privati diretti, veloci e sicuri con l'utilizzo di biciclette muscolari ed

elettriche. Un'abitudine possibile, che puntiamo a rendere diffusa e normale nella nostra quotidianità.

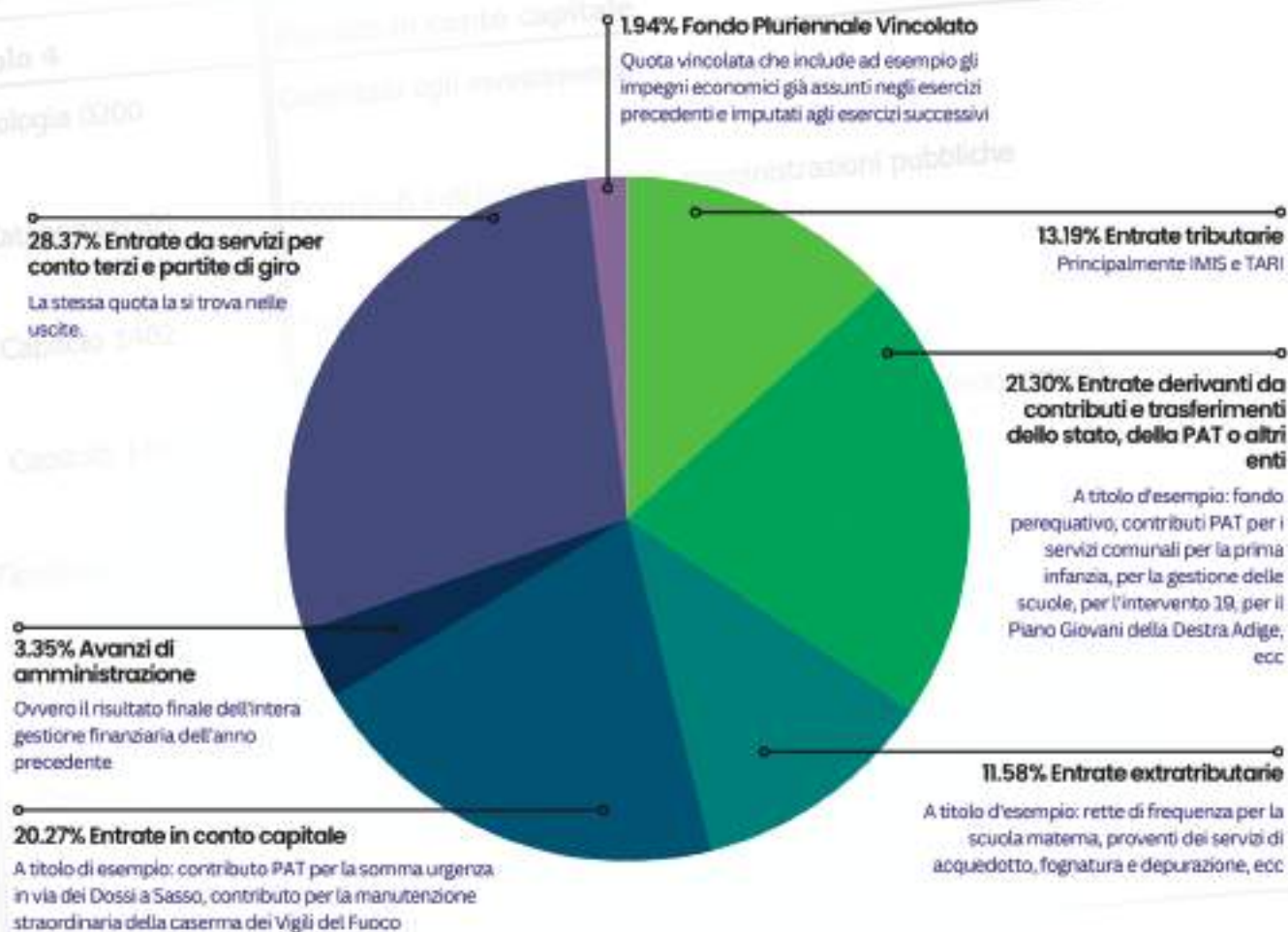
# IL BILANCIO PER TUTTI

L'anno 2022 si è appena concluso e in Comune è tempo di bilanci e riflessioni. I grafici che seguono vogliono dare evidenza delle voci di entrata e dei capitoli di spesa maggiormente di interesse. Si

tratta, come avrete modo di verificare, di una rappresentazione qualitativa più che quantitativa di come vengono investite le risorse economiche a disposizione dell'Amministrazione con una

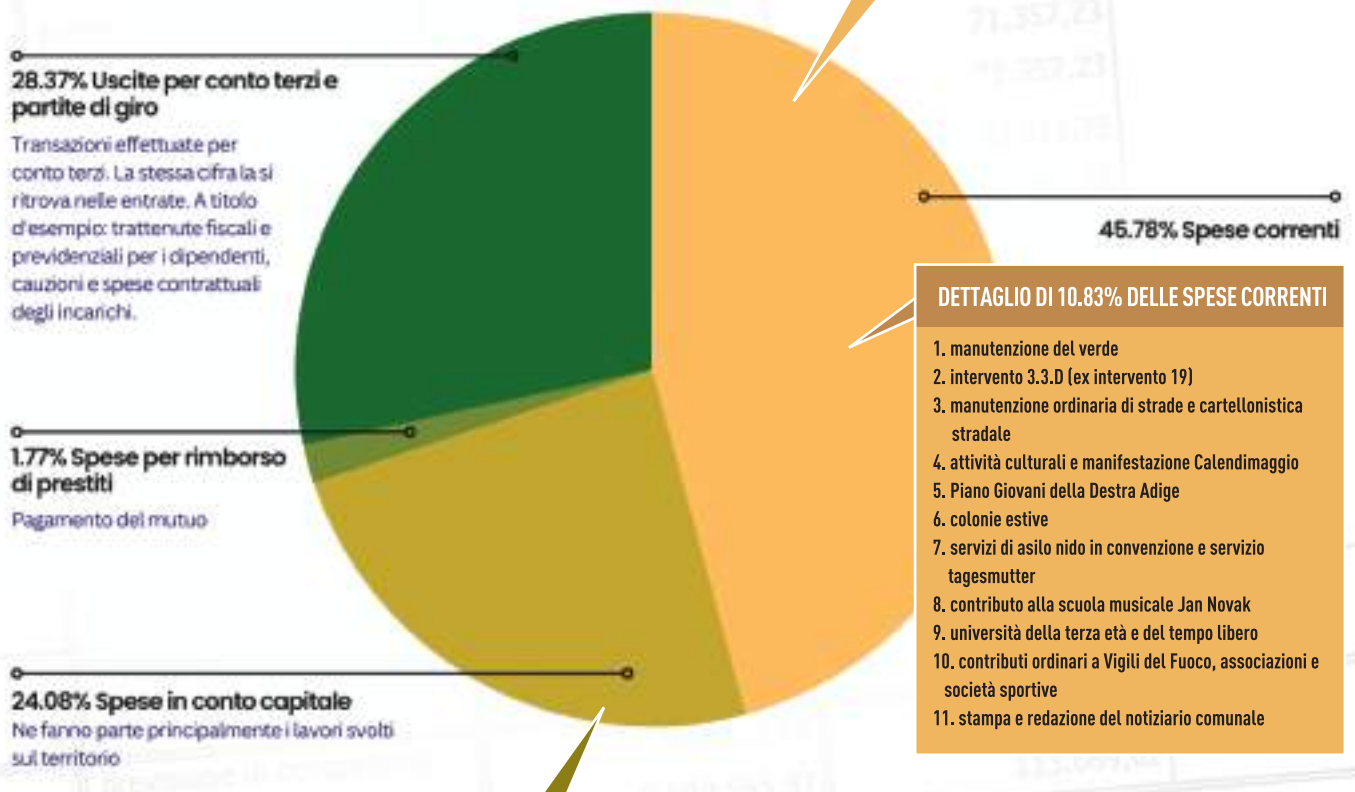
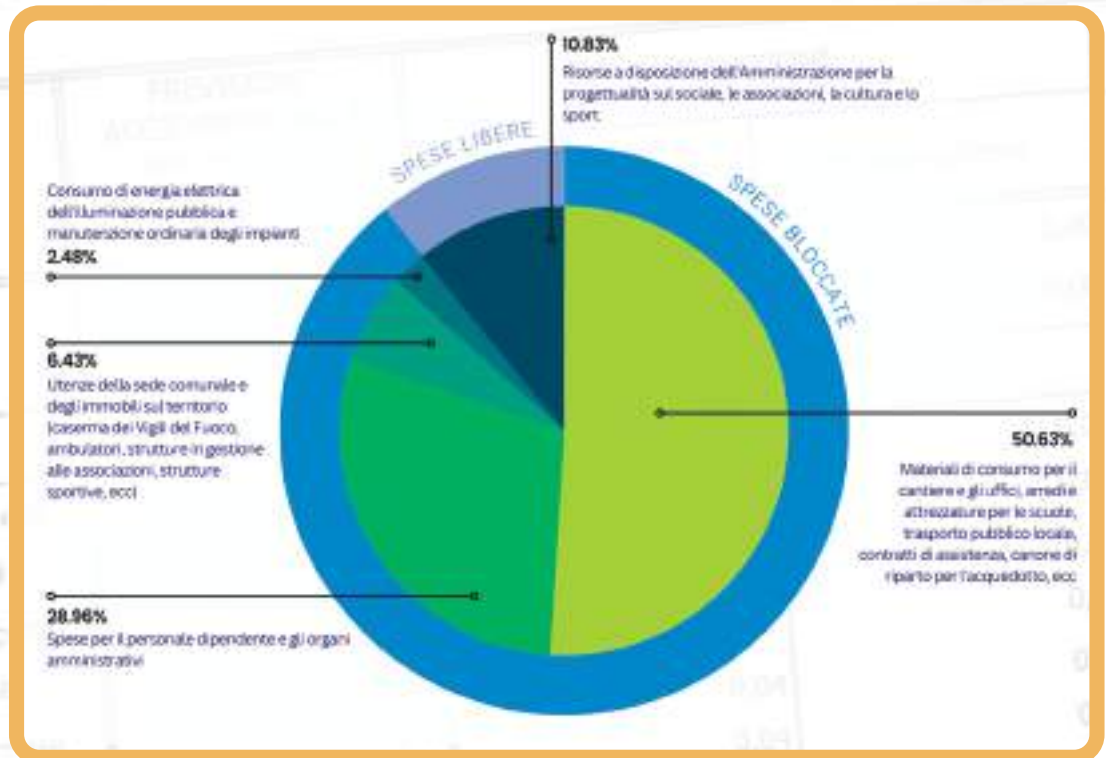
specificazione ulteriore in merito alla piccola fetta di risorse che possono essere impiegate per progettualità a scelta rispetto alle voci di spesa vincolate.

## ENTRATE



**TOTALE ENTRATE E SPESE € 4,23 MLN**

# SPESE



## LAVORI EFFETTUATI

1. interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria della caserma dei Vigili del Fuoco
2. messa in sicurezza del tratto ceduto in via dei Dossi a Sasso
3. manutenzione straordinaria dell'appartamento comunale a Noarna in vista della vendita
4. piano di intervento per la manutenzione della rete delle strade interpoderali
5. riqualificazione del giardino presso l'ex-convento di Brancolino
6. riqualificazione del giardino presso la sala polifunzionale "Teatro Noarna"
7. messa in sicurezza tratto sp.20 Tognò su p.f. 243/03 dell'ASUC di Nogaredo
8. installazione delle colonnine di ricarica e-bike
9. manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale

## DETTAGLIO SPESE IN CONTO CAPITALE

## LAVORI FINANZIATI E IN FASE DI APPALTO/ ESECUZIONE

1. piano di manutenzione ordinaria delle strade
2. riqualificazione via Conti Lodron
3. efficientamento illuminazione pubblica: S. Lucia, via Zuccate, Sasso e Noarna
4. completamento della rete acque bianche di Sasso
5. messa in sicurezza del fronte roccioso del centro sportivo di Nogaredo
6. riqualificazione dell'impianto di illuminazione esterno della scuola dell'infanzia "Il girotondo"


 spod
Sistema Pubblico  
di Identità Digitale

# DIGITALIZZAZIONE: UNA SVOLTA ALLA PORTATA DI TUTTI

SPID, CIE E PAGOPA SONO GLI STRUMENTI CHE PERMETTONO AI CITTADINI DI INTERAGIRE IN MODO RAPIDO E EFFICACE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

A cura di Nadia Berloffia

L'utilizzo di internet e degli strumenti digitali ha assunto e assumerà un ruolo preponderante nella vita di tutti i giorni: si parla sempre più spesso di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, di trasformazione digitale dei servizi ai cittadini, di Industria 4.0 intesa come integrazione tra macchine utensili e alta tecnologia e addirittura di Agricoltura 4.0.

Per la prima volta nella storia, questa rivoluzione digitale non appartiene solo agli esperti di settore, ma coinvolge in prima persona i comuni cittadini che sono chiamati a cambiare marcia e ad adeguarsi ai nuovi sistemi per non perdere il treno del progresso. In alcuni casi gli strumenti tecnologici sono diventati l'unica modalità di accesso ai servizi indispensabili: l'iscrizione dei figli a scuola o in mensa, la lettura di referti medici o il pagamento delle tasse.

Anche gli enti pubblici sono stati chiamati ad un'accelerazione

nell'attività di semplificazione dell'iter burocratico e della modalità di erogazione dei servizi, con l'introduzione di servizi online utilizzabili direttamente dagli smartphone o dai tablet dei cittadini. Per fare questo, ci vengono richiesti strumenti quali lo SPID, la CIE e PagoPA.

In questo spazio cerchiamo di fare un po di chiarezza per coloro che non sono ancora molto avvezzi ad utilizzare questi strumenti.

SPID è acronimo di Sistema Pubblico d'Identità Digitale ovvero il sistema pubblico centralizzato per identificarsi e accedere ai servizi digitali (tramite internet o applicazioni per cellulari e tablet). Lo SPID, in qualità di anagrafe digitale, contiene tutti i dati di una persona: nome, cognome, residenza, stato di famiglia, codice fiscale ecc. Salta subito all'occhio come questi dati debbano essere protetti e non debbano essere ceduti a nessuno. Per capire meglio che cosa sia lo SPID, possiamo immaginare di possedere una chiave unica al mondo che fa da

passepartout per tutte le porte di un edificio. In questo caso le stanze dell'edificio rappresentano tutti i servizi pubblici e la chiave per aprire e accedere ai servizi è proprio lo SPID.

Per attivare lo SPID è necessario seguire una procedura on-line per il tramite di una delle aziende di servizi che lo forniscono (ad esempio Poste Italiane) ed è necessario associare un numero di cellulare ed un email personale all'utenza.

## IMPORTANTE

Vi avvisiamo che i cittadini ancora in possesso della carta d'identità cartacea, qualora interessati, potranno richiedere in qualsiasi momento (anche prima della naturale scadenza) al nostro Comune il rilascio della Carta d'identità elettronica (CIE) senza oneri aggiuntivi rispetto al costo del rilascio.



Nell'ambito del percorso di innovazione del nostro Comune, dall'autunno scorso sono stati attivati una serie di servizi online. La prenotazione dell'appuntamento e la possibilità di pagamento per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica (CIE). In questo caso, attraverso lo SPID, ogni cittadino può prenotare un appuntamento con l'Ufficio Demografico per il rilascio della carta d'identità elettronica tramite il link:

<https://www2.stanzadelcittadino.it/comune-di-nogaredo/it/servizi/>

SPID può essere utilizzato anche per il rilascio di certificati anagrafici online gratuiti, per il cambio di residenza ed indirizzo o per le richieste di rettifica di dati anagrafici tramite il link:

<https://www.comune.nogaredo.tn.it/Comune/Comunicazione/Avvisi-e-news/Certificati-anagrafici-online-e-gratuiti-Cambio-di-residenza>

Ma c'è molto altro! Ad esempio PagoPA, il sistema unico di pagamento per tributi, imposte o rette alla Pubblica Amministrazione accessibile previa autenticazione con SPID. Una volta familiarizzato con SPID, pagare con PagoPA risulterà semplicissimo. Il suggerimento è di attivare lo SPID il prima possibile se già non lo avete fatto. Il rischio altrimenti è di non avere la propria utenza attiva al momento del bisogno. Per fare un primo utilizzo dello SPID, è possibile scaricare sul proprio cellulare l'applicazione ApplO.

Dopo aver eseguito l'accesso si trovano molte informazioni utili: i certificati di proprietà della propria auto, lo storico dei pagamenti

effettuati con PagoPA, le proprie informazioni sanitarie (per esempio le certificazioni GreenPass). Si possono anche attivare delle notifiche che ricordino, ad esempio, la scadenza del bollo dell'auto. Per sentire questa applicazione ancora più vicina alla nostra realtà, è possibile ricercare il nostro comune all'interno della sezione Servizi e verranno visualizzati tutti i servizi online che il comune di Nogaredo ha attivato.

Abbiamo capito che la digitalizzazione ha un duplice vantaggio: fornisce nuovi servizi online ai cittadini, più semplici e fruibili, e al contempo garantisce nuovi strumenti alle Amministrazioni che riescono a ridurre i tempi di intervento.

L'utilizzo degli strumenti citati andrà gradualmente a sostituire i servizi tradizionali, pertanto è importante per tutti iniziare a familiarizzare con queste nuove modalità di fruizione, a maggior ragione alla luce del fatto che si tratta di strumenti a costo zero per il cittadino.

Si precisa infine che l'attivazione dei servizi online andrà solo ad integrare, e non sostituirà, le tradizionali modalità operative di contatto e interazione con i nostri Uffici.

Gli uffici comunali rimangono a Vostra disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti.



# ALTRO CHE “BAMBOCCIONI”!

IL TAVOLO GIOVANI LANCIA IL BANDO FOLLOW YOUR LINE, UN'INIZIATIVA DEDICATA A RAGAZZE E RAGAZZI PER METTERE IN GIOCO LE PROPRIE IDEE.

A cura di Nadia Berloff

“Follow your line”, ovvero letteralmente “segui la tua linea”. È questo il titolo scelto per il bando del Piano giovani della Destra Adige 2022, aperto a gruppi di ragazzi, associazioni giovanili, singoli o altri enti che avevano voglia di trasformare un'idea in un progetto che coinvolgesse i loro pari in attività meritevoli di sostegno. Gli ambiti di intervento sono stati i più disparati, con l'unico vincolo di individuare azioni destinate a ragazze e ragazzi della Destra Adige

tra gli 11 ed i 35 anni. C'è chi ha optato per musica e cultura, cercando di coinvolgere realtà e cooperative sociali della zona, chi ha puntato sulla valorizzazione del territorio attraverso lo sport, la rigenerazione urbana, le camminate enogastronomiche e il rispetto per la natura, senza dimenticare la formazione, punto cardine per dare gli strumenti ai giovani e alle associazioni di esprimersi e far sentire la propria voce.

Il piano giovani Destra Adige negli

anni si è sempre distinto per la dinamicità e la ricchezza delle proposte, nate dal basso e sostenute dai tanti gruppi giovanili del territorio di Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Isera e Nogaredo. Proprio il nostro Paese, da due anni a questa parte, è il comune capofila.

Anche quest'anno, seppur segnato ancora da alcune restrizioni, i giovani sono riusciti a ideare ed attivare un numero di progetti ben superiore a quello preventivato, e nonostante ciò tutti i progetti sono stati finanziati redistribuendo adeguatamente le risorse disponibili.

Da quest'anno il Piano ha voluto puntare ancora più in alto; infatti i progetti potevano essere anche biennali e, tra le aree di intervento individuate dagli organizzatori, erano annoverate l'ecosostenibilità, l'attivazione di nuovi spazi aggregativi, la crescita delle relazioni e la riattivazione di eventi collettivi e trasversali a tutto il territorio e alle sue associazioni. Il tutto per far crescere i giovani, dando loro fiducia e al tempo stesso responsabilizzandoli, per renderli agenti attivi sul loro territorio.

## IL BANDO 2023

Nei primi mesi del 2023 verrà presentato il nuovo bando “Follow your line - road to 2023” quindi Ragazzi, attenzione ai canali social del Piano giovani: Instagram, Facebook e al sito [tavologiovanidestradige.com](http://tavologiovanidestradige.com).

Partecipare al bando è molto semplice: basta compilare la scheda idea online, nella quale si indica in linea di massima il progetto o la proposta che si vuole presentare. A quel punto i proponenti saranno chiamati a raccontare al Tavolo le loro idee progettuali. Da qui partirà la fase di valutazione ed i progetti che verranno approvati potranno essere finanziati fino al 100%.

Per informazioni, scrivere a [tavologiovanidestradige@gmail.com](mailto:tavologiovanidestradige@gmail.com) o contattare Michele Stinghen, il referente tecnico al numero 340 074 2673.

## Parola a Michele Stinghen, Referente Tecnico Organizzativo del piano giovani della Destra Adige

La Pif - il circolo giovanile di Pomarolo “per le feste”, questo il significato dell'acronimo - ha coronato grazie al piano giovani un percorso iniziato nel periodo del lockdown. Nei primi mesi del 2020 alcuni ragazzi e ragazze di Pomarolo cominciarono a pensare a come rendersi utili per la comunità e la scelta cadde sulla sistemazione dei sentieri sopra il paese, verso malga Cimana. Nel momento in cui si alternavano “zona rossa” e “zona arancione”, e non era possibile uscire dai confini comunali, il gruppo cominciò a segnalare e ripulire i sentieri storici che salgono da Servis verso la malga. Con la festa in Cimana di fine giugno la Pif ha presentato alla comunità - non solo di Pomarolo ma di tutta la Destra Adige - questi percorsi, lungo i quali è stato organizzato un percorso enogastronomico che ha avuto centinaia di partecipanti.

# UNA VITA DEDICATA AL PROSSIMO

ALL'ALBA DEI NOVANT'ANNI GIUSEPPINA RACCONTA LA SUA STORIA VISSUTA TRA GIOIE E DIFFICOLTÀ MA SENZA ALCUN RIMPIANTO

A cura di Michela Corte

Ho conosciuto la signora Giuseppina in un caldissimo pomeriggio di luglio nel quale mi ha accolto in casa con la sua energia, la sua voglia di vivere ed i suoi cari ricordi che hanno tanto da insegnare.

Il messaggio più importante che mi ha lasciato quella chiacchierata è relativo al bilancio della sua vita, piena di sacrifici fatti con amore per i suoi cari e rispetto ai quali non ha alcun rimpianto. Se potesse tornare indietro infatti, riviverebbe tutta la vita esattamente come è stata nei suoi meravigliosi (quasi) novant'anni.

I primi ricordi di Giuseppina risalgono all'infanzia, con le dormite sui poggioli insieme agli altri bambini. Ci si stendeva sui "paioni" (tele di sacco all'interno delle quali si metteva la paglia) ed era sempre "una gran bella festa". Poi gli anni della scuola, frequentata tra Noarna e Sasso fino alla quinta elementare fatta eccezione per il periodo della guerra quando ognuno era costretto ad arrangiarsi a casa propria perché i locali della scuola erano inagibili. E inevitabilmente accanto ai ricordi scolastici arrivano, anche grazie alla triste cronaca dei nostri giorni, i ricordi di guerra, con quel "Pippo", piccolo aereo protagonista delle tristi

serate nelle quali la maggiore preoccupazione era che dalle finestre non trasparisse neanche una piccola luce, perché "Pippo se no ti bombardava".

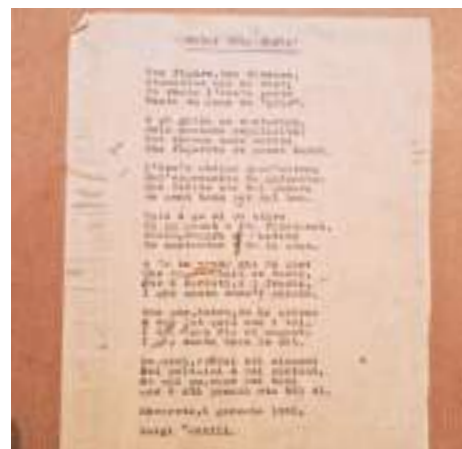
Giuseppina ha perso la mamma a 17 anni ed in quel momento suo papà ricevette da parte di colui che sarebbe diventato suo suocero la richiesta di mandare in servizio in casa loro una ragazza, per occuparsi della famiglia e del figlio disabile Sandro. Inizialmente il padre voleva mandare sua sorella, la quale però si mise disperatamente a piangere e Giuseppina, come se fosse la cosa più normale al mondo, si offrì di andare al suo posto, iniziando così la sua faticosa vita ricca di sacrifici ma anche di amore, fede e grandi soddisfazioni.

A precisa domanda su quale fosse stata e quale fosse tuttora la cosa più importante per lei, Giuseppina mi ha risposto col suo tenero sorriso: "La me famiglia, la adoro".

Nel 1965, a coronamento della sua abnegazione, Giuseppina ricevette a Rovereto la medaglia d'oro della comunità della Vallagarina come premio alla bontà (nella foto in basso a destra la poesia celebrativa

dedicata ai vincitori di quell'anno) per la quale negli anni si era distinta, soprattutto nei confronti dell'amato cognato, che è stato una parte fondamentale della sua famiglia. Sandro l'ha amata al punto di farle ogni anno il regalo per la festa della mamma, perché, proprio come avrebbe fatto una mamma, gli si è dedicata per molti anni con amore, attenzione e rispetto.

Ho chiesto alla signora Giuseppina di condividere con noi e con i giovani di oggi, il segreto della sua vita lunga ed appagante. La sua risposta è stata semplice ma profonda: "l'importante è che i giovani stiano tranquilli e che facciano tutto con amore vivendo a pieno ogni scelta fatta, senza rimpianti".





# CHRISTIAN SCRINZI, FARE VINO PER BENE CON UN OCCHIO ALLA SOSTENIBILITÀ

L'ENOLOGO PARTITO DALLA SAV COME CANTINIERE ORA DIRIGE LA PRODUZIONE DEL GRUPPO ITALIANO VINI

A cura di Mauro Bettini

***Christian, sono passati 20 anni dal tuo ingresso nel Gruppo Italiano Vini. Come è nata questa opportunità professionale e come stai vivendo le soddisfazioni crescenti della tua attività?***

Nel 2001 mi chiamò Emilio Pedron, amministratore delegato del Gruppo Italiano Vini. Non fu facile spostarsi dalla realtà trentina a questo Gruppo che produce più di 80 milioni di bottiglie all'anno con le uve di quindici cantine sparse per l'Italia e che conta 800 dipendenti. Da quel momento in poi ho proseguito la mia carriera dentro al Gruppo, ho maturato esperienze in diverse realtà e ho sempre puntato a migliorarmi.

***Tutto però è iniziato a Nogaredo. Che contesto vitivinicolo ha il nostro Paese?***

Si tratta di un territorio con una vocazione agricola molto spinta. Ci sono Vivallis, Castel Noarna, una distilleria ed altre cantine più piccole. L'amore per la campagna è presente in tutte le famiglie, nel mio caso è stato nonno ha trasmettermi la passione. Viveva in un contesto rurale e coltivava una campagna ricca di biodiversità, infatti nel vigneto si coltivavano anche

altre varietà di frutta come ciliegie e prugne. Poi si faceva il vino in casa e così ho potuto apprendere i primi rudimenti della vinificazione.

***Hai toccato il tema della biodiversità. Alla luce della tua esperienza, è possibile conciliare la produzione su larga scala con il concetto di sostenibilità in tutte le sue declinazioni?***

Il mercato è esigente e ciò ha portato a metodi di coltivazione sempre più intensivi ma al contempo le cantine non possono tralasciare il tema della sostenibilità, soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici.

***Come influisce il cambiamento climatico sulla produzione del vino?***

I cicli climatici ci sono sempre stati ma in questo momento storico le temperature, e gli eventi meteorologici più in generale, sono fortemente influenzati dal fattore umano. Si parla di eventi violenti, come grandinate e gelate, oltre ad una redistribuzione degli episodi durante l'anno. Ciò significa che se mancano la neve o il gelo abbiamo degli anticipi del germogliamento e a quel punto è sufficiente una gelata improvvisa per





Christian Scrinzi è Direttore enologico e di produzione del Gruppo Italiano Vini (GIV) dal 2010, amministratore delegato di due cantine del Gruppo (Castello Monaci di Brindisi e Rapitalà di Palermo) e Presidente delle due aziende agricole GIV e Viticola GIV. Recentemente è stato nominato Winemaker dell'anno dalla Guida Essenziale ai Vini d'Italia 2023 curata da Daniele Cernilli, uno dei più stimati intenditori e critici del settore enologico italiano.

Il suo percorso professionale è iniziato a Nogaredo in Sav (ora Vivallis), poi il passaggio alla Vinicola Sociale di Aldeno e nel 1994 la chiamata della Cantina Sociale di Nomi con l'opportunità di realizzare una tenuta in Sicilia. Poi un periodo all'estero, per affinare la tecnica, dal Cile alla Nuova Zelanda e nel 2001 il passaggio al Gruppo Italiano Vini dove ha rivestito ruoli di crescente responsabilità sino all'inquadramento attuale.



compromettere la coltivazione. Specularmente, sono cambiate le epoche di maturazione e quindi di vendemmia, che inizia già ad agosto.

### ***Il cambiamento climatico incide anche sulle aree geografiche di coltivazione?***

Se in passato una zona era vocata ad una determinata coltivazione, adesso magari non lo è più. Sempre più spesso si nota un innalzamento in quota della viticoltura. Le uve per un vino a base spumante, ad esempio, si coltivano a 200 o 300 metri sul livello del mare. Per questo si stanno studiando dei portainnesti più resistenti per far fronte alla siccità e che agiscano nel sottosuolo e non solo nella parte aerea della pianta.

### ***E poi c'è il tema della disponibilità idrica.***

Proprio così. Si sono dovute adottare nuove pratiche di irrigazione, come per esempio impianti che vengono inseriti sotto suolo per evitare dispersioni. Non sono però così semplici da gestire.

### ***Quali contromisure si possono prendere per contrastare questi fenomeni?***

Si stanno studiando nuove varietà che sappiano adattarsi ai cambiamenti climatici come le PIWI (acronimo tedesco per "vini resistenti ai funghi") che sono piante resistenti alle malattie e necessitano di meno trattamenti con una notevole riduzione dei costi. Andrebbero poi cambiate le forme di coltivazione con un progressivo ritorno alla pergola, che era stata soppiantata da altre forme maggiormente meccanizzate. La pergola infatti garantisce maggiore protezione dal sole, evitando un surriscaldamento della pianta e mantenendo il profilo aromatico dell'uva.

### ***Quindi c'è un impatto anche a livello di gusto.***

L'innalzamento delle temperature sta cambiando il profilo sensoriale del prodotto che otteniamo rendendolo più alcolico. Anche alla luce di questo, l'OMS ha dovuto parificare il vino a tutti gli altri prodotti che contengono alcool con le criticità che ne derivano. Per questo motivo i produttori hanno introdotto delle tecniche separative per creare vini low alcool o alcool free.





# MATTIA E DAVIDE, LE FRECCHE DI NOGAREDO

DIVENTATI PROFESSIONISTI, I FRATELLI BAI SI STANNO RITAGLIANDO UN RUOLO IMPORTANTE NEL CICLISMO CHE CONTA

A cura di Graziano Calovi

24

Da qualche anno si sono affacciati al ciclismo professionistico due ragazzi di Nogaredo, i fratelli Bais, Davide e Mattia. Nati a livello ciclistico nelle storiche società locali SC Mori e CC Forti e Veloci (quest'ultima festeggerà nel 2025 i 100 anni dalla fondazione), sono poi

approdati al Cycling team Friuli, squadra UCI Continental che rappresenta una delle principali rampe di lancio per i giovani ciclisti italiani e non.

Mattia, classe '96, veste dal 2019 i colori del team Androni Giocattoli (prima Sidermec e poi Drone Hopper) con a capo il manager e scopritore di talenti Gianni Savio, vincitore della Coppa del Mondo su strada del 2002 alla guida della Colombia.

Dal 2023 invece, i due fratelli torneranno a vestire gli stessi colori alla EOLO-Kometa diretta dagli ex campioni Alberto Contador e Ivan Basso, dove già milita dal 2021 Davide, il fratello più giovane.

Da sempre Mattia e Davide sono ragazzi di poche parole ma, come si addice ai ciclisti, grandi faticatori del pedale e in questo 2022 hanno coronato il loro sogno, partecipare entrambi al Giro d'Italia, la corsa più importante per un atleta che pratica ciclismo.

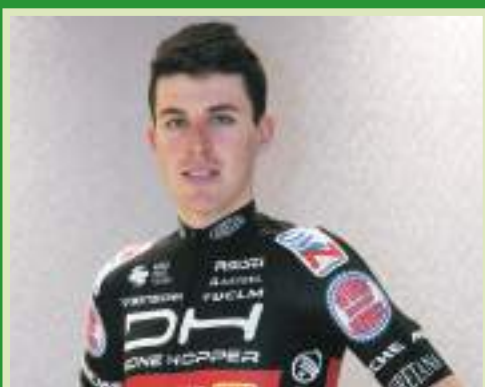
Nelle prime tappe Mattia, che già aveva partecipato al Giro 2020, si è distinto con molte azioni di fuga, che gli hanno permesso di farsi notare a livello mediatico e internazionale

grazie all'ampia copertura che le TV e i giornali europei riservano alla Corsa Rosa. Alla fine del Giro d'Italia Mattia ha addirittura vinto la speciale classifica del corridore con più chilometri in fuga, un premio speciale che gli è stato conferito a Verona a margine dell'ultima tappa.

Davide, dal canto suo, si è comportato molto bene in questa sua prima partecipazione al Giro, dimostrando grande forza e resistenza. Purtroppo un problema muscolare durante la corsa gli ha impedito di esprimersi al meglio ma siamo sicuri che nei prossimi anni sarà protagonista con le proprie azioni.

Entrambi i fratelli Bais hanno concluso il Giro d'Italia e dopo un periodo di riposo attivo, sono rientrati alle corse per la seconda parte di stagione. Mattia è stato protagonista al Giro di Slovenia (chiuso al 34esimo posto) e di Romania, Davide al Giro di Slovacchia (dove ha portato a casa un ottimo 13° posto) e soprattutto al Giro del Veneto dove ha conquistato l'ottava piazza.

Il sogno comune ai due ragazzi è di vincere una tappa al Giro d'Italia. Una soddisfazione grande che ripagherebbe, almeno in parte, gli



## Mattia

Team: DRONE HOPPER - ANDRONI GIOCATTOLI

Data di nascita: 19/10/96

Altezza: 1,75

Peso: 66

Professionista dal: 2019

Miglior risultato in carriera:

Settimo posto nella classifica scalatori della Tirreno-Adriatico '21



sforzi di una vita con la valigia sempre pronta, tra aeroporti e viaggi lunghissimi. La vita un po' nomade di chi pratica sport a livello professionistico.

I primi tifosi di Mattia e Davide sono ovviamente papà Renato e mamma Lorenza oltre al fratello Denis. Da qualche tempo, come per tutti i ciclisti che si rispettino, è nato anche il fan club dei fratelli Bais curato da Mattia Spagnoli su facebook e instagram dove si possono vedere foto, video e interviste dei due ragazzi di Nogaredo.

Alla fine della stagione, l'amministra-



zione comunale ha programmato una serata dedicata ai fratelli Bais con la presenza di grandi campioni delle due ruote e dove tutta la cittadinanza è invitata a partecipare per stringersi intorno ai propri beniamini.

Forza ragazzi!

25



## **Davide**

Team: EOLO-KOMETA CYCLING TEAM

Data di nascita: 4/2/98

Altezza: 1,85

Peso: 66

Professionista dal: 2021

Miglior risultato in carriera: Ottavo posto nella Coppa Bernocchi '22, una "classica" delle corse in linea su strada



# LA FESTA DEGLI ALBERI

A cura dei bambini della classe V della Scuola primaria di Nogaredo

26

Lunedì 17 ottobre, assieme a tutti i bambini della scuola primaria di Nogaredo, siamo andati al Dos Agù a Noarna per la festa degli alberi. Siamo partiti verso le 8.30 da scuola assieme alle guardie forestali Silvio e Arcadio con cui abbiamo percorso una lunghissima salita che sembrava non finisse mai. Per distrarci un po' la maestra ci aveva detto di raccogliere rametti, foglie, sassi e tutto quello che ci interessava, perché una volta tornati a scuola avremmo realizzato delle costruzioni.

Arrivati circa a metà percorso, i forestali ci hanno fermato in un bosco fitto e con tante foglie variopinte. Ci hanno spiegato che quello era un bosco caduco pieno di latifoglie e ci hanno dato altre informazioni come i vari nomi degli alberi tipo il faggio, l'acero alpino...

Poi ci siamo rimessi in marcia e dopo circa una mezz'ora siamo arrivati in cima, a Dos Agù.

Dopo essersi rilassati e aver gustato una deliziosa merenda, ogni classe ha piantato il proprio albero di tipo "Acero montano".

Finito di piantare, siamo andati alla croce dove abbiamo scattato una foto ricordo e visto il panorama di tutta la valle con il fiume Adige che la percorre.

In seguito ci siamo avviati verso il parco di Noarna dove abbiamo pranzato con i nostri panini e ci siamo divertiti a giocare a calcio, a nascondino, a fare acrobazie, a scendere dagli scivoli... insomma ci si divertiva in tutti i modi. Ad un certo punto, i maestri ci hanno chiamato e tutti ci siamo riuniti in cerchio per cantare e ballare. Poi ci hanno consegnato un attestato per classe

e ad ognuno un segnalibro ricordo con disegnato sopra un albero. Poi verso le tre e mezza siamo tornati a scuola stanchi ma felici di avere trascorso questa bella giornata. Peccato che in classe terza e quarta non l'abbiano potuta festeggiare a causa delle limitazioni covid.

Il giorno dopo, a gruppi, abbiamo risposto alla domanda che la maestra ci ha posto: "Perché secondo voi è importante la festa degli alberi?"

Noi abbiamo risposto che è importante perché è un momento per riunirci con tutta la scuola e perché si fanno nascere nuove vite. Infatti il momento più emozionante è stato aspettare di piantare nuove vite, cioè gli **ALBERI**.





# LA MARCIA DEI BRUCHI APPRODA IN VALLAGARINA

A cura degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Villa Lagarina

LA SOCIETÀ CIVILE SI MOBILITA, A PASSO LENTO, PER INTRAPRENDERE UN CAMMINO DI PACE

Il bruco è un animale che cammina lentamente e che nel suo percorso di crescita si trasforma in qualcosa di più bello ai nostri occhi, cioè una farfalla. L'idea alla base della marcia è proprio questa: camminare insieme per trasformare noi stessi e il nostro modo di pensare in qualcosa di nuovo e migliore. Siamo tutti diversi l'uno dall'altro, ma dobbiamo lottare perché nel rispetto delle diversità siano garantiti a tutti gli stessi diritti.

In base a questi presupposti l'Istituto Comprensivo di Villa Lagarina ha deciso di aderire alla proposta della Marcia dei Bruchi, iniziativa promossa da John Mpaliza, attivista di origine congolese ma residente da oltre 20 anni in Italia, che ha già organizzato e partecipato a molte marce per sensibilizzare la popolazione sui temi della tutela dei diritti umani e della pace.

La marcia si è tenuta il 17 marzo 2022 ed ha coinvolto gran parte del territorio della destra Adige, collegando il campo sportivo di Nogaredo con il parco di Nomi, in un percorso a tappe tra gli abitati: da

Nogaredo a Villa Lagarina, per poi fermarsi a Pomarolo, Chiusole e infine a Nomi.

Le varie classi di studenti che hanno partecipato all'iniziativa, ad ogni tappa, hanno effettuato un simbolico passaggio di testimone, in modo da alternarsi lungo tutto il percorso e darsi il cambio come portatori di pace.

I ragazzi hanno indossato una maglietta preparata ad-hoc con il logo della marcia e dei calzini spaiati, simbolo per eccellenza della diversità tra persone.

Visti i recenti avvenimenti, la pace è un tema che è entrato prepotentemente nel nostro vissuto quotidiano, ed è così anche per i più piccoli: sono stati proprio i bambini di prima, seconda e terza elementare a realizzare i cartelloni con disegni e frasi di pace che sono stati appesi all'esterno delle scuole.

Anche i sindaci di Villa Lagarina, Nogaredo, Pomarolo e Nomi hanno partecipato alla marcia salutando i ragazzi all'arrivo nelle piazze dei loro paesi o percorrendo un tratto di

strada insieme a loro.

La Senatrice a vita Liliana Segre, in qualità di Presidente della Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza, ha inviato un bellissimo messaggio per la marcia: *"Il buon cammino è un esercizio, non solo fisico ma di militanza, civile. La condivisione di un percorso rafforza lo spirito delle comunità. [...] Praticandola si diventa ottimi cittadini, oltre che atleti della democrazia. Un saluto al grande popolo dei camminatori."*





# LA COMMISSIONE GIOVANI SI FA "GREEN"

UNA GIORNATA ALL'ARIA APERTA LAVORANDO IN COMPAGNIA PER PRENDERSI CURA DEL PROPRIO TERRITORIO

A cura della Commissione Politiche Giovanili

28 "Oggi c'è il sabato ecologico e tutti sono chiamati a rimboccarsi le maniche". Con questo motto si è aperta la chiamata a raccolta per i giovani del Comune di Nogaredo e, perchè no, anche per gli adulti e le famiglie con bambini al seguito.

La nuova commissione giovani in collaborazione con la commissione ambiente, da due anni a questa parte, organizza in primavera una giornata di pulizia delle strade secondarie e del paesaggio, invitando tutta la popolazione ad aderire a una campagna di raccolta dei rifiuti abbandonati che a partire dalle prime ore del giorno interessa tutto il territorio comunale.

Nelle scorse edizioni, i volontari sono stati divisi in piccoli team di lavoro, ognuno con un capo squadra-referente a coordinare il gruppo e con l'obiettivo della giornata ben chiaro in testa: "Più siamo, più pulizia facciamo, meno ci stufiamo".

Lo scopo dell'iniziativa, oltre a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della tutela ambientale e sull'abbattimento della produzione di rifiuti, è di diffondere il concetto di partecipazione: ognuno

può fare la propria parte per migliorare il luogo in cui vive.

Non potevano mancare i momenti conviviali: a cominciare dal pranzo condiviso, offerto dall'associazione





Calendimaggio, per arrivare all'aperitivo che ha sancito la conclusione dei lavori offerto da - e tenuto presso - la cantina Vivallis.

E per il 2023? Siamo pronti a riproporre un sabato ecologico in una nuova veste, questa volta coinvolgendo anche i nostri cittadini più giovani e quindi partendo proprio dalle scuole.

“

### **La parola ad alcune giovani volontarie**

*“Ho partecipato alla giornata ecologica perché sono stata coinvolta da una mia amica, e l'ho vista innanzitutto come un'attività carina da fare assieme, poi anche per essere utile al paese.”*

**Elisa**

*“Mi sono data come obiettivo quello di passare una giornata diversa insieme agli amici e facendo qualcosa di utile, un po' lontana dalla tecnologia... Cantando assieme mentre sistemavo strade e fiori, la giornata è volata.”*

**Anna**

*“Sono stata coinvolta da mia mamma, all'inizio non ero molto convinta poi mi è piaciuto molto vedere il mio paese più pulito.”*

**Aurora**





# CALENDIMAGGIO RADDOPPIA E SI RINNOVA

L'EDIZIONE 2022, DEDICATA ALLE "DONNE IMPAVIDE", HA RISERVATO UN INTERESSANTE MIX DI CULTURA, ARTE E PROPOSTE ENOGASTRONOMICHE

30

A cura di Andrea Mittestainer e Annalisa Battistoni

“Donne impavide”, questo il tema scelto per la venticinquesima edizione della rassegna Calendimaggio, una proposta culturale e sociale che ruota attorno al tema del coraggio e della sfida che le donne affrontano giornalmente in una società che ancora oggi stenta a includere il “femminile” come elemento stabile e fondativo delle relazioni politiche, economiche e sociali.

Impavida è stata anche la formula adottata per l'evento. Non più due sole giornate (il tradizionale weekend 30 aprile - 1 maggio) ma un appuntamento strutturato in due weekend a distanza di 15 giorni l'uno dall'altro. In queste due settimane sono stati proposti eventi, spettacoli e mostre dando un notevole profilo culturale alla manifestazione. La tradizione e l'innovazione si sono fuse definitivamente nella giornata di

chiusura, domenica 15 maggio, grazie alla camminata lungo il percorso ad anello inaugurato lo scorso anno che prevedeva la possibilità di gustare il menù ideato e preparato dalle associazioni con i prodotti del territorio, non più nelle corti, ma direttamente negli stand presenti nelle varie tappe. Lungo il percorso, come lo scorso anno, si sono alternate varie forme di intrattenimento, dalla musica alla pittura, senza dimenticare i più piccoli ai quali sono state dedicate le favole presso il parco giochi di Noarna.

L'inaugurazione del 30 aprile ha avuto come momento di apertura la tradizionale tavola rotonda con la presenza di alcuni ospiti d'eccezione: l'onorevole Lucia Annibali, la creatrice dei “Trekking rosa” Chiara De Pol, Daniela Preschern raccontata dal marito Luca Ferrari con il loro progetto “Dany Oltre

Project” e Sabina Marzadro raccontata da Anna Marzadro.

Le loro parole hanno raccontato meglio di qualunque immagine come queste donne, davvero impavide, hanno saputo superare le sfide che la vita ha avuto in serbo per loro.

L'evento è stato concepito in maniera tale che le proposte culturali, artistiche ed enogastronomiche permettessero ampia partecipazione a tutte le fasce della popolazione.

In ambito musicale non possiamo non citare il concerto degli Apocrifi, andato in scena il 30 aprile nel Giardino dei Ciliegi di Palazzo Lodron, ed il concerto di Arisa il 14 maggio nello stesso suggestivo scenario, con 700 spettatori.

La giornata del primo maggio è stata dedicata alle passeggiate a tema, una delle quali aveva come meta Rovereto e

nello specifico i luoghi di “Rovereto in fiore”. Si sono poi susseguiti laboratori per bambini, intermezzi musicali organizzati dalla scuola Jan Novák e dal coro “La Noghera” ed un momento dedicato alla danza a cura dell’Associazione Armonia.

Non poteva di certo mancare il buon cibo. Il pranzo speciale a cura di Slowfood Rovereto e l’aperitivo serale nel Giardino dei Ciliegi a cura dell’associazione Calendimaggio con tanto di spettacolo con il fuoco hanno saputo deliziare il palato oltre agli occhi senza trascurare

l’impegno per la difesa e conservazione dell’ambiente. Anche in questa edizione infatti la scelta dell’organizzazione è stata di proporre prodotti biologici a chilometro 0 ed utilizzare per il servizio esclusivamente stoviglie in ceramica e in vetro.



# PER GLI ALPINI NON ESISTE L'IMPOSSIBILE

NELLE PAROLE DI MARIANO FRAPPORTI IL BILANCIO DI UN ANNO DI CAMMINO A SUPPORTO DELLA COMUNITÀ

A cura di Mariano Frapporti, capogruppo del Gruppo Alpini Nogaredo



Carissimi Alpini, amici degli Alpini e lettori, come ogni anno, in questo periodo, anche noi, gruppo degli Alpini di Nogaredo, ci ritroviamo a tirare le somme su quanto abbiamo fatto in questi mesi: ci si guarda indietro, si ripercorre con la mente il cammino percorso e si decide verso quale direzione fare il passo successivo.

Noi, gruppo degli alpini di Nogaredo, siamo orgogliosi del contributo che abbiamo dato nell'ultimo anno alla nostra comunità. Non è sempre stato facile, ma, nonostante il lungo periodo di emergenza dovuto alla situazione pandemica, seppur "dietro le quinte", non ci siamo fermati e abbiamo

continuato a camminare, proprio come ha ricordato il generale Gamba in occasione del 150° Anniversario dalla Fondazione del Corpo degli Alpini: "In montagna bisogna guardare avanti, oltre la cima, se si vuole tornare a baita".

Anche in questo 2022 abbiamo portato avanti l'impegno preso, collaborando attivamente con l'Amministrazione comunale e partecipando alle sagre di paese e alle funzioni religiose.

Abbiamo presenziato all'inaugurazione della mostra "Capolavori", organizzata dall'Amministrazione Comunale, con la partecipazione dell'Assessore regionale Lorenzo Ossanna, del politico Franco Panizza e del critico d'Arte Vittorio Sgarbi. Abbiamo preso parte alle celebrazioni che si sono tenute in occasione del 150° Anniversario dalla Fondazione del Corpo degli Alpini e organizzato alcuni momenti di convivialità per la comunità presso la baita in Costole: "Aspettando il solstizio d'estate" all'inizio della bella stagione e una castagnata, organizzata in collaborazione con la Pro Loco di Noarna, per dare il benvenuto all'autunno.

Abbiamo partecipato alla celebrazione del

4 novembre in ricordo ai Caduti e aiutato concretamente nei supermercati della zona nella raccolta degli alimenti per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

Il nostro lavoro e la nostra presenza sul territorio penso siano delle componenti fondamentali per la nostra comunità. Per questo motivo vorrei ringraziare tutte le persone che si sono messe in gioco e hanno partecipato attivamente e con gioia alle iniziative, portando avanti l'impegno preso. Grazie.

D'altra parte, guardando avanti e pensando alla strada che vorremmo intraprendere, vorrei, a nome degli alpini di Nogaredo, invitarvi ad unirvi al nostro gruppo, desideroso di accogliere giovani pronti a mettersi in gioco con idee nuove, ad aiutare e a camminare insieme a noi. Abbiamo bisogno di giovani con lo spirito Alpino!

Colgo l'occasione per augurare, da parte di tutto il gruppo Alpini di Nogaredo, Buone Feste a voi e alle vostre famiglie.





# “FRAMMENTI” APRE I BATTENTI

LA MOSTRA È UN OMAGGIO AD UMBERTO SAVOIA, ARTISTA PROMOTORE DEL MART E CONSIGLIERE COMUNALE DI ROVERETO

## CHI?

La mostra è stata concepita e realizzata dalla commissione cultura del Comune di Nogaredo con il prezioso supporto di Galassia Mart e della Comunità della Vallagarina.

## DOVE?

Nella Sala delle Vele della sede municipale a palazzo Candelpergher.

## QUANDO?

La mostra è stata inaugurata il 17 dicembre 2022 e sarà aperta fino al 15 gennaio 2023 con i seguenti orari:

- Giovedì e venerdì:  
dalle 15.30 alle 19.00;
- Sabato e domenica:  
dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00;

La mostra rimarrà chiusa il 31 dicembre e il 1 gennaio.

## Biografia:

Umberto Savoia, scomparso nel 2006, fu pittore, insegnante di disegno, consigliere comunale di Rovereto e grande promotore di un museo di arte moderna e contemporanea nel nostro territorio, idea concretizzatasi nel 2002 con il MART. A lui è stata intitolata la piazza rotonda sotto la cupola dell'edificio di corso Bettini a Rovereto, firmata da Mario Botta.





# UN ANNO DI GRANDI SODDISFAZIONI PER L'ASD NOARNA

DOPO LA PANDEMIA, IL TAMBURELLO È TORNATO PROTAGONISTA CON LE FINALI DI COPPA ITALIA E GLI OTTIMI RISULTATI DELLE FORMAZIONI LOCALI

A cura di Giulio Natella, Presidente ASD Noarna

Nonostante il blocco totale del 2020 e quasi totale del 2021 a causa della pandemia da Covid-19, nell'anno che sta per chiudersi siamo stati protagonisti nell'organizzare le Finali di Coppa Italia Open Serie A, B e C maschili e femminili andate in scena sul campo sportivo di Noarna dal 6 al 14 agosto 2022. Ancora una volta Nogaredo e Noarna hanno saputo stupire il mondo del tamburello italiano organizzando un evento in cui tutto ha funzionato alla perfezione. Ciò è stato reso possibile dalle decine di volontari che hanno collaborato e contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Nel 2022 l'ASD Noarna è stata impegnata anche nell'organizzazione del "Torneo Internazionale Città della Pace" che ha visto la partecipazione di tanti giovani e ragazzi che si sono cimentati nelle varie discipline sportive tra cui, ovviamente, la Palla Tamburello.

Grandi appuntamenti come questi avvicinano le persone allo sport in generale e al tamburello in particolare. Molti giovani, vedendo le prestazioni rese sul campo dai campioni, ne vengono attratti e sempre più spesso vogliono "provare". Alcuni di loro poi restano a giocare nelle squadre dell'ASD Noarna. Un grazie va anche ai genitori che, visto l'entusiasmo dei figli, si sono fatti coinvolgere, diventando essi stessi membri fondamentali nello sviluppo e nella conduzione dell'attività sportiva.

In termini di risultati, ci tengo a segnalare l'ottimo campionato di Serie C fatto dalle nostre formazioni che solo per un soffio non hanno centrato la promozione in Serie B. Di rilievo è stata anche l'attività del nostro settore giovanile. Sotto l'esperta guida di Luca Festi, Marco Festi, Tiziano Fiorini e Veronica Pinamonti stanno nascendo nuovi piccoli campioni che sicuramente ci regaleranno grandi soddisfazioni

in futuro. Un numero sempre crescente di atleti ci permetterà di affrontare la prossima stagione con due squadre di Giovanissimi, una di Mini Tamburello ed una di Esordienti.

Tutto ciò è stato realizzato nonostante i tagli ai finanziamenti da parte dell'Ente pubblico (Provincia in primis) e in un contesto nel quale il tamburello non gode del sostegno e della visibilità di altri sport. A Nogaredo e Noarna invece il tamburello resiste e continua a dare lustro al nostro territorio in Italia e in Europa.

Concludo ringraziando i tecnici, i membri del direttivo, i volontari, l'Amministrazione Comunale, gli Enti Pubblici, gli atleti e gli sponsor che con il loro costante sostegno, aiuto e partecipazione hanno reso possibile raggiungere tutti questi traguardi!

E come diceva qualcuno, non finisce qui...

# TUTTI INSIEME IN CAMPEGGIO

IN LOCALITÀ COSTOLE NEL MESE DI AGOSTO SI RINNOVA L'APPUNTAMENTO CON LA VITA ALL'ARIA APERTA

A cura di Giovanni Peroni, Elisa Petrolli e Lucrezia Kircanski - animatori del campeggio



Da tanti anni, ogni estate, gli animatori dell'associazione Circolo Oratorio Noi4 organizzano nella baita in località Costole un campeggio dedicato alle bambine e ai bambini dalla seconda alla quinta elementare. Quest'anno si è svolto dall'1 al 7 agosto e ha visto la partecipazione di ben 30 bambini e 8 animatori, con il supporto di 3 cuochi (nonni o genitori) che si sono alternati durante la settimana. Il campeggio solitamente si svolge nel mese di agosto ed è un'occasione per i bambini per iniziare ad acquisire autonomia: oltre a dormire fuori casa, i bambini sono chiamati con l'aiuto degli animatori a vivere un clima di comunità tra condivisione e supporto reciproco, prendendosi anche cura della casa che li ospita. Ogni giorno è suddiviso in momenti dedicati a varie attività: ci sono momenti di gioco libero, giochi

strutturati divisi in squadre, riflessioni guidate dagli animatori e momenti di preghiera alla sera. Ma non è tutto: tra gite a Malga Cimana, la visita dei Vigili del Fuoco di Nogaredo per sperimentarsi con manichette, scale e corde, interminabili partite a carte e tornei di calcetto il divertimento è assicurato!

I bambini hanno la possibilità di passare una splendida settimana in mezzo alla natura durante la quale imparare, divertirsi e conoscere nuovi amici. Le esperienze di condivisione sono la componente principale del campeggio: lontani dalla tecnologia i bambini imparano a conoscere e capire gli altri sfruttando appieno il tempo per coltivare nuove amicizie e relazioni. I bambini sono divisi in squadre con le quali si mettono alla prova sfidandosi in competizioni giocose ma anche collaborando nel riordino

e nella pulizia degli ambienti. Ogni settimana di campeggio ha il proprio filo conduttore, ovvero una storia che fa da traccia per i giochi e le attività della settimana: in particolare, i personaggi della storia accompagnano il gruppo giorno per giorno, attraverso le scenette create dagli animatori.

Quest'anno il tema è stato quello delle emozioni e la traccia è stata quella del cartone animato Disney "Inside Out". I bambini hanno avuto la possibilità ogni giorno di confrontarsi con un'emozione diversa e provare a rispondere ad alcune domande singolarmente per poi discuterne con il proprio gruppo: nonostante la differenza d'età, sia i più grandi che i più piccoli sono riusciti a condividere le loro emozioni e confrontarsi con i propri pari.

In sintesi, questa settimana è un'occasione per tutti per provare una nuova esperienza. Per chi non è mai stato lontano da casa non c'è da preoccuparsi: i momenti di nostalgia possono capitare ma con l'aiuto di amici e animatori alla fine si risolve sempre tutto!

**Bambini, ci vediamo la prossima estate per una nuova avventura... Chissà quale storia ci aspetta!**



# UNA BOCCATA DI OSSIGENO NELLA TORRIDA ESTATE IN VALLE

LA COLONIA DIURNA "R...ESTATE BAMBINI" E IL PROGETTO RIVOLTO AGLI ANZIANI "E...STATE AL FRESCO" SI SONO RIVELATI UN SUCCESSO

A cura di Elisabetta Manica

## **Colonia Estiva R...estate Bambini 2022**

I comuni di Nogaredo, Villa Lagarina e Pomarolo, in collaborazione con La Cooperativa Sociale Villa Maria, hanno proposto anche per l'estate 2022 la colonia diurna Re...estate bambini. Un servizio dedicato a bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni, anche con bisogni speciali. Il centro estivo diurno si è svolto prevalentemente presso la Scuola Primaria "Paride Lodron" di Villa Lagarina. La durata complessiva della colonia è stata di nove settimane, con una copertura dal lunedì al venerdì nel periodo dal 13 giugno al 29 luglio e in quello dal 29 agosto al 9 settembre. L'orario d'apertura dalle 8.30 alle 16.30 è stato organizzato anche con possibilità di anticipo, dalle 7.30 alle 8.30, e di posticipo, dalle 16.30 alle 17.30.

Il pasto e le merende di metà mattina e del pomeriggio, momenti fondamentali di aggregazione e sviluppo delle relazioni nel gruppo, sono stati forniti dalla Cooperativa Sociale Villa Maria tramite una convenzione con la Risto 3.

Il tema della colonia estiva è stato il rapporto con il territorio: educare ad un luogo che ci circonda e ci accoglie ma che spesso viviamo passivamente senza riflettere sul fatto che il territorio ci offre opportunità di crescita e di sviluppo, di conoscenza della storia, delle tradizioni e delle nostre radici. La

base da cui partire per esplorare il mondo. Sperimentare il territorio e sperimentarsi nel territorio sono modi per trovare il proprio spazio, capire i bisogni personali e degli altri, creando relazioni consapevoli e scambi costruttivi. Il confronto con diversi ambienti, o il semplice cambio di prospettiva rispetto a qualcosa di noto, fornisce la possibilità di vivere nuove esperienze e apre la strada a nuove prospettive.

Per questi motivi, le attività sono state pensate e strutturate per dare l'opportunità a tutti di essere protagonisti attivi di avventure da vivere appieno.

Il centro estivo è stato pensato per offrire esperienze ludico-educative e di socializzazione in un luogo confortevole e in un clima sereno; garantire sostegno alle famiglie accogliendo bambini e ragazzi con cura e competenza; offrire stili di vita positivi con i quali confrontarsi e sperimentarsi; promuovere l'identità e l'autonomia di ognuno nel rispetto e nel confronto con la diversità, assicurando l'inclusione e l'integrazione di minori diversamente abili e di diverse culture; favorire lo sviluppo e la crescita individuale tramite una vera partecipazione attiva.

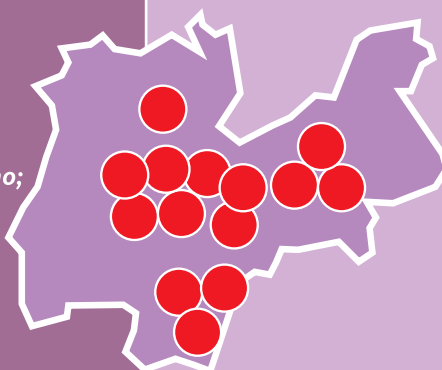
La programmazione delle attività è stata guidata dagli obiettivi specifici connessi alle finalità: suscitare e

stimolare l'interesse e la motivazione attraverso proposte adeguatamente strutturate; garantire ritmi, metodi e strumenti adatti ad ogni individualità presente nel gruppo; favorire l'incontro e la relazione tra pari, tra età diverse e con l'Altro, sostenere i ragazzi nello svolgimento dei compiti estivi, consolidando le conoscenze e cercando di colmare le lacune; promuovere l'ascolto di sé, dei propri bisogni e delle proprie emozioni, valorizzando la lentezza delle giornate estive e dando la possibilità di reinventare i momenti di noia, senza per questo essere rigidi o poco flessibili.

In base alla tipologia di attività, i partecipanti sono stati divisi in gruppi omogenei oppure eterogenei. Le proposte sono state pensate e organizzate da un'équipe di lavoro, che in base alle proprie esperienze e conoscenze, ha rimodulato di volta in volta ogni momento della giornata, garantendo flessibilità ed efficienza. Le uscite sono state organizzate principalmente nel nostro territorio. E' stata l'occasione per fare passeggiate, organizzare uscite con i mezzi pubblici o della Cooperativa e svolgere attività nella natura collegandole, quando possibile, con un ciclo di laboratori in cui utilizzare i materiali raccolti (legnetti, pigne, sassi, ecc.).

## Le uscite:

Bondone, la montagna della città di Trento;  
 Artesella – Borgo Valsugana;  
 Orrido di Povo;  
 Giardino dei Ciucioi – Lavis;  
 San Romedio;  
 percorso "Al Meleto" – Romallo;  
 Museo degli strumenti musicali – Roncegno;  
 Base Tuono – Passo Coe;  
 Museo Pietra Viva – Sant'Orsola;  
 Museo del Miele – Lavarone;  
 Rovereto centro;  
 lago di Cei;  
 parco di Aldeno



## I Laboratori:

indossiamo i colori – tecnica batik;  
 che musica sia! e costruzione di strumenti musicali;  
 che danza sia! danzare la pace;  
 arte naturale – pittura e collage con elementi naturali;  
 inventa una storia;  
 creare e mangiare dolci ragnetti (con prodotti che non necessitano di cottura);  
 creare con la carta;  
 Mi Coltivo: giochi nell'orto.  
 Altre attività: giochi di conoscenza, giochi di movimento, compiti, cineforum, laboratorio di filosofia, giochi d'acqua, laboratorio delle idee, gioco libero, lettura.



### "E...state al Fresco" 2022

Finalmente la scorsa estate, dopo alcuni anni di forzato stop, siamo ripartiti con il progetto sovracomunale "E...state al Fresco". Iniziativa rivolta agli anziani e ai pensionati autosufficienti del nostro comune e di quelli limitrofi con l'obiettivo di trascorrere alcune serene giornate in montagna al fresco.

Nel periodo estivo dall'1 luglio al 12 agosto, in collaborazione con le Amministrazioni comunali di Villa Lagarina e Pomarolo, siamo riusciti a offrire e garantire il trasporto verso i monti con dei pulmini idonei alle strade strette e ripide per raggiungere comodamente la valle di Cei, in particolare l'Agritur Bellaria e la Malga Cimana.

Al mattino, il conducente del pulmino si recava nelle frazioni di ogni comune per far salire i

partecipanti, momento in cui la socializzazione e la conoscenza reciproca si è rafforzata. Abbiamo vissuto un'estate straordinaria. In valle il caldo torrido e opprimente non permetteva alle persone di svolgere le attività quotidiane, mettendo particolarmente in difficoltà gli anziani, costretti a casa. L'obiettivo dell'iniziativa è stato organizzare alcune uscite verso luoghi immersi nel verde, due giornate in settimana. Ciò ha permesso agli anziani di far parte di un gruppo e stare in buona compagnia, rivedere persone di altri comuni o persone che non incontravano da anni, conoscere nuovi amici in località vicine. All'arrivo, le opzioni a disposizione erano varie. Qualcuno optava per avventurarsi in esplorazioni, qualcun'altro rimaneva in struttura a leggere o a giocare alle carte per poi ritrovarsi tutti insieme per il

pranzo. Nel pomeriggio spazio al relax con i giochi da tavolo, le chiacchiere, i canti, il riposo in mezzo alla natura e, per i più sportivi, lunghe camminate nei boschi e nelle stradine ombreggiate. La conclusione non poteva che essere in dolcezza con una squisita merenda. Molto apprezzata la cucina. I nostri genitori e nonni hanno gustato i piatti tipici di montagna come la tradizionale "polenta e cunèl" e i dolci casalinghi, realizzati con i prodotti locali del territorio.

Le persone che hanno partecipato, sono rimaste entusiaste e felici di aver potuto trascorrere delle giornate diverse da solito, all'aperto, in compagnia e godendo di tanta allegria, benessere e condivisione.

**Un arrivederci al 2023!!**

140 famiglie hanno risposto presente alla richiesta di solidarietà!



# FC NOGAREDO CAMPIONE DI SOLIDARIETÀ

IN VISTA DEL NATALE, L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA HA RIVOLTO IL PROPRIO SGUARDO AD EST PER AIUTARE BAMBINI E RAGAZZI UCRAINI

A cura dell'ASD Fc Nogaredo

Il sodalizio sportivo Football Club Nogaredo ha pensato, per la festività del Santo Natale, di donare a bambini e ragazzi ucraini che stanno vivendo il tragico dramma della guerra, tutti i kit sportivi attualmente a disposizione (circa 70 borsoni, giacche invernali, tute e quant'altro...).

Sabato 3 dicembre presso la sede di Nogaredo, 140 famiglie hanno risposto presente alla richiesta di solidarietà della nostra associazione sportiva. I giovani atleti, insieme a

genitori e parenti si sono prodigati nel raccogliere, confezionare e spedire a bambini e ragazzi ucraini il variegato vestiario sportivo della società.

Questo piccolo segno vuol rappresentare un messaggio di vicinanza a tutti coloro che stanno subendo atrocità indescrivibili. La nostra speranza è che al più presto ritorni la pace, unica condizione per una vita migliore.

Nello sport l'uguaglianza e la libertà sono concetti fondamentali e

quando sport e solidarietà si incontrano, nasce qualcosa di veramente unico. L'Fc Nogaredo promuove ogni giorno la cultura dello sport, della salute e dell'unione che "fa la forza" in campo, come nella vita. Dai piccoli amici di 5, 6 anni alla prima squadra con ragazzi e adulti, passando per gli adolescenti per i quali lo sport rappresenta una risorsa insostituibile.

I ragazzi e le ragazze di questa squadra possono contare su un punto di riferimento umano e sportivo che accompagna loro nell'apprendimento del calcio, ma che è presente anche per le famiglie nei momenti buoni e meno buoni. Questa persona è il loro mister.

Un ringraziamento speciale da parte della società va a tutte le persone che con la loro presenza e il loro aiuto si sono spese perché questa iniziativa di solidarietà si svolgesse al meglio.

Con l'occasione la squadra augura buone e serene feste a tutte le persone di buona volontà.

**F. C. NOGAREDO**



**NON SOLO CALCIO**

# ORARI E COMPETENZE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI

<b>Sindaco</b>	<b>Alberto Scerbo</b>	Cultura, turismo, sviluppo economico e promozione del territorio, commercio e artigianato, rapporti con le minoranze e sovracomunalità, personale	Tel. 340 4868659
<b>Vicesindaco</b>	<b>Elisabetta Manica</b>	Politiche sociali e della famiglia, istruzione e sanità, pari opportunità	Tel. 347 0447650
<b>Assessore</b>	<b>Nadia Berloff</b>	Politiche giovanili, comunicazione e digitalizzazione, coesione sociale e diritti umani, referente per le frazioni di Molini e S. Lucia, referente per la baita di Costole	Tel. 339 3021296
<b>Assessore</b>	<b>Michele Berti</b>	Lavori pubblici, cantiere comunale, ambiente, agricoltura, trasporti e mobilità sostenibile, urbanistica, patrimonio, referente per la frazione di Brancolino	Tel. 329 9821832
<b>Assessore</b>	<b>Cristina Candioli</b>	Bilancio e programmazione finanziaria, associazioni, sport e tempo libero, referente per la frazione di Noarna	Tel. 348 2645642
<b>Consigliere di maggioranza</b>	<b>Annalisa Battistoni</b>	Collabora sulla sanità e le pari opportunità (referente Vicesindaco). Collabora con incarico alla coesione sociale e diritti umani (referente Ass. Berloff)	
<b>Consigliere di maggioranza</b>	<b>Mauro Bettini</b>	Collabora con incarico del bilancio, programmazione finanziaria e associazioni (referente Ass. Candioli)	
<b>Consigliere di maggioranza</b>	<b>Sergio Bonfanti</b>	Collabora per la gestione della baita in Costole (referente Ass. Berloff)	
<b>Consigliere di maggioranza</b>	<b>Fulvio Galvagni</b>	Collabora con incarico al commercio e artigianato (referente Sindaco)	
<b>Consigliere di maggioranza</b>	<b>Valentina Leonardi</b>	Capogruppo, delegata per la frazione di Sasso. Collabora con incarico all'istruzione (ref. Vicesindaco). Collabora con incarico allo sviluppo economico e promozione del territorio (ref. Sindaco).	
<b>Consigliere di minoranza</b>	<b>Paolo Bettini</b>		
<b>Consigliere di minoranza</b>	<b>Elia Briccio</b>		
<b>Consigliere di minoranza</b>	<b>Andrea Parisi</b>	Capogruppo	
<b>Consigliere di minoranza</b>	<b>Erminia Parisi</b>		
<b>Consigliere di minoranza</b>	<b>Luca Pizzini</b>		

## NUMERI TELEFONICI SERVIZI COMUNALI

Centralino	0464 410257
Ufficio Tecnico (c/o Comune di Pomarolo)	0464 410041
Ufficio Demografico	0464 498230
Ufficio Finanziario	0464 488295
Ufficio Segreteria	0464 498969
Email	<a href="mailto:nogaredo@postemailcertificata.it">nogaredo@postemailcertificata.it</a>

## ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICI COMUNALI

Lunedì	8.30 - 12.30	
Martedì	chiuso	
Mercoledì	8.30 - 12.30	14.30 - 17.30
Giovedì	chiuso	
Venerdì	8.00 - 12.00	

Il Comitato di redazione del notiziario comunale augura a tutte le famiglie buon proseguimento e ricorda che potete inviare materiale o spunti a: [info@comune.nogaredo.tn.it](mailto:info@comune.nogaredo.tn.it)

*Grazie a tutti voi per essere fonte di vera comunità e per tenere vivo e animato il nostro territorio*

